



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 – Luglio-Agosto 2018

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

Bellezze d'Italia

Alla scoperta dei borghi più belli



**Arquà Petrarca
(Padova)**



**Offida
(Ascoli Piceno)**



**Rocca Imperiale
(Cosenza)**



**Castellabate
(Salerno)**



**Pescocostanzo
(L'Aquila)**



**Castelrotto
(Bolzano)**



**Cefalù
(Palermo)**



**Gradara
(Pesaro Urbino)**

Buone vacanze a tutti i lettori e ai nostri meravigliosi corrispondenti. Riprendiamo a settembre col numero cartaceo della rivista, ma rimaniamo a disposizione per la pubblicazione giornaliera delle notizie sulla pagina FB



Al via la 18^a edizione di Along Came Jazz

Dal 25 al 29 luglio
nel Parco delle Terme Acque Albule
si esibiranno artisti di fama internazionale

Dal 25 al 29 luglio torna il Festival Along Came Jazz, rassegna musicale giunta ormai alla 18^a edizione, che ogni anno porta sul palcoscenico jazzisti di fama internazionale.

La quattro giorni a suon di jazz, ideata e progettata dall'Associazione Culturale "Costa della Forma", con il patrocinio del Comune di Tivoli, sarà ospitata completamente dalle "Acque Albule Terme di Roma", che per il terzo anno consecutivo producono la kermesse, e avrà come tema l'acqua, elemento essenziale per la risorsa termale, ma anche, visto il glorioso passato, per tutto il territorio tiburtino.

Si inizia il 25 luglio alle 21.30 con la voce di FLO, che porta alle Terme di Roma i suoi successi e il suo ultimo album, 'La Mentiroso', per continuare giovedì 26 luglio, con le sonorità anarchiche dei ROOTS MAGIC che scavano nel blues terragno e diabolico della Louisiana e in quello acidulo delle metropoli, entrambi drogati di sciamanica informalità.

Dopo un giorno di stop sabato 28 salirà sul palco STEVE COLEMAN AND FIVE ELEMENTS e il suo free-funk sulfureo apprezzato a livello internazionale. La manifestazione si chiuderà domenica 29 luglio con l'esibizione di BILL FRISELL che, con il gruppo WHEN YOU WISH UPON A STAR smonta e rimonta note soundtrack tipo "Il padrino", "Psycho", "Bonanza", "Il buio oltre la siepe" con la sua chitarra ora incorporea, ora abrasiva.

«Abbiamo fortemente voluto tornare a produrre questo evento che porta un grande valore aggiunto sia alla comunità tiburtina sia ai turisti in visita a Tivoli, in termini culturali ma anche emozionali», dichiara Giovanni Mantovani, Presidente delle "Acque Albule S.p.A.". «Anche per questo, per agevolare una maggiore fruizione, l'ingresso sarà gratuito per tutti gli appuntamenti», dichiara Mantovani.

«Crediamo in questa manifestazione, sia da amanti del jazz e fruitori della musica, che da abitanti di un territorio che ha bisogno di avere an-

che questo tipo di eventi di grande qualità per elevare ancora di più il suo potenziale turistico», spiega Stefano Terranova, Direttore Generale delle "Acque Albule Terme di Roma".

«L'equivalenza tra jazz e acqua suona bene. Lo sciacquo randomico di quel liquido vitale evoca l'ondulazione, trainante imprevedibilità dei tamburi afroamericani», spiega Enzo Pavoni, Direttore Artistico di "Along Came Jazz". «Continuiamo a puntare sul multilinguismo e sulle contaminazioni, non ce ne vogliamo i puristi del jazz».

PROGRAMMA

Concerti a ingresso libero

Tutti i concerti si terranno alle Terme Acque Albule S.p.A., Via Tiburtina Km. 22,700 - 00011 Tivoli Terme (Roma) con orario d'inizio previsto alle 21.30.

Mercoledì 25 luglio, ore 21.30



FLO

Voce: Flo.

Chitarre, synth: Marcello Giannini.

Basso elettrico, contrabbasso:

Davide Costagliola.

Tromba, flicorno: Francesco Fratini.

Percussioni: Michele Maione.

Ha tre album all'attivo, l'ultimo uscito nel maggio scorso ("La mentiroso"). Flo conferma personalità, eclettismo e versatilità, un coagulo di qualità con cui si esprime al meglio sia nelle vesti di can-



tautrice, sia di attrice. Peculiarità irradiate dall'eloquenza declamatoria tenuta in scena, dalla capacità di coinvolgere con trame ritmiche ipnotiche, con la cura certosina della melodia, con ammalianti storie al femminile e con l'aura di mistero, ricerca sonora e simpatia che ne permea i concerti.

Giovedì 26 luglio, ore 21.30



ROOTS MAGIC

Clarinetti: Alberto Popolla.

Sax contralto: Errico De Fabritiis.

Contrabbasso: Gianfranco Tedeschi.

Batteria: Fabrizio Spera.

Il sano anarchismo dei **Roots Magic** non avalla il "non rispetto" delle regole, è vero il contrario. Terminata la fase di studio, il quartetto l'ha sedimentata prima di alterarne i fattori tonali, ritmici e strutturali. I **Roots Magic** scavano nel blues terragno/diabolico della Louisiana e in quello acidulo delle metropoli, entrambi drogati di sciamanica informalità. Commistioni inusuali. Disarticolazioni tematiche. Tempi ora puntuti, ora tribali. Scrittura e aleatorietà. Lirismo e asimmetrie. Libertà.

Sabato 28 luglio, ore 21.30

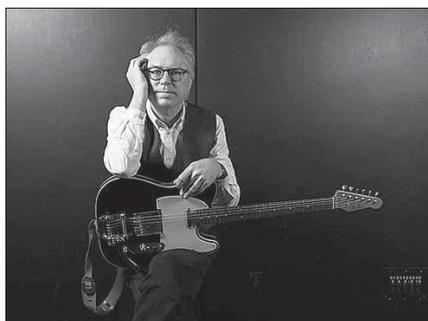


**STEVE COLEMAN
AND FIVE ELEMENTS**

Sax contralto: Steve Coleman.
Tromba: Jonathan Finlayson.
Voce: Carl Caesar Walker
(aka Kokayi).
Basso: Anthony Tidd.
Batteria: Sean Rickman.

Anziché esibirsi con i Natal Eclipse, coi quali nel 2017 Steve Coleman vinse i Critic's Award in mezzo mondo (Italia inclusa) col CD "Morphogenesis", stavolta il sassofonista ha optato per i rodati Five Elements. Ci sarà pure Kokayi, guru del *freestyling*: post rap, post hip hop, post tutto. Già passato ad ACJ nel 2000 con Fiuczynski, lo *speech* sonico di Kokayi inietterà vitamine ai contrappunti ellittici di Coleman e Finlayson, poggiati sugli stranianti reticoli metrici di Tidd e Rickman. Free-funk sulfureo.

Domenica 29 luglio, ore 21.30



BILL FRISELL
When You Wish Upon A Star

Chitarra: Bill Frisell.
Voce: Petra Haden.
Contrabbasso: Thomas Morgan.
Batteria: Rudy Royston.

Se oggi il gergo colto di Bill Frisell è patrimonio collettivo, non lo era decenni addietro, quando fu attaccato dai puristi: "è jazz, non è jazz, è rock". Frisell se ne è infischiato, e ha fatto bene: ora svetta su vertici planetari, forte del mix Hendrix-Montgomery-Hall e delle innovative intuizioni lessicali. Con il gruppo When You Wish Upon A Star l'artista smonta e rimonta note *soundtrack* tipo "Il padrino", "Psycho", "Bonanza", "Il buio oltre la siepe". La sua chitarra è ora incorporata, ora abrasiva.



SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE

Conferenze

- **Venerdì 14 settembre 2018**
dott. MARCELLO ORLANDI: "La catacomba di San Vittorino presso AMITERNVM: la diffusione del culto del martire nel Territorio tiburtino e sublacense".
- **Venerdì 21 settembre 2018**
gen. ANGELO PACIFICI: "A 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale: 1918 - Le battaglie per la nostra vittoria!".
- **Venerdì 28 settembre 2018**
prof.ssa ANNA MARIA PANATTONI: "Tutte le strade portano a ... Tivoli. Considerazioni sulla viabilità antica".
- **Venerdì 5 ottobre 2018**
prof.ssa MARIA LUISA ANGRISANI: "Onomastica etrusca e celtica nel territorio tiburtino".

Inizio conferenze ore 17,30.

Sala delle conferenze del Museo della città di Tivoli in Piazza Campitelli.

Una tradizionale gustosissima sagra

Domenica 5 agosto 2018 nella location di Piazza Dante Alighieri a Guadagnolo, si terrà dalle ore 15,00 in poi, la caratteristica e ormai tradizionale (da oltre 40 anni), *Sagra degli Ciammaruchigli* (lumache) in salsa di pomodoro piccante accompagnata da pane casareccio e vino bianco. È anche un'ottima occasione per visitare Guadagnolo con il suo suggestivo panorama e il Santuario della Mentorella con la sua stupenda quiete. Si potrà inoltre godere della frescura che si prova a 1.218 m in piena estate. Da non perdere.

L'associazione turistica Pro loco Guadagnolo
presenta:



SAGRA
DEGLI

CIAMMARUCHIGLI

domenica 5 agosto 2018

Guadagnolo
Piazza Dante Alighieri
dalle ore 15:00



Rinnoviamo ai lettori del nostro giornale in edizione cartacea di indicarci cortesemente i cambi di indirizzo e gli eventuali nominativi che non possono o intendono ricevere più la rivista. Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del periodico in abbonamento. Grazie a tutti per la collaborazione preziosa.

Progettando le Ecologiadi

Si è svolta il 4 luglio scorso, alle Scuderie Estensi la conferenza celebrativa delle performance relative agli incontri di educazione ambientale tenuti nei plessi tiburtini nel corso dell'anno scolastico appena trascorso. Contestualmente, si è dato anche il via alla presentazione dei nuovi progetti di comunicazione per la stagione 2018-19.

Insieme alla platea dei dirigenti, professori e studenti si è ripercorso il lavoro svolto nelle aule, valorizzato i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro già avviati, dato visibilità all'espressione creativa ambientale sviluppata dai partecipanti. Il tutto proiettato verso nuove e stimolanti iniziative, tese a consolidare le buone pratiche acquisite nella gestione dei rifiuti, le conoscenze e il rispetto maturato sui temi ecologici.

Nel merito, per l'anno scolastico 2018-19, l'Asa Tivoli Spa terrà nelle aule delle scuole primarie e secondarie di primo grado nuovi e aggiornati incontri educativi, che nel mese di maggio 2019 si concluderanno con l'evento finale delle "Ecologiadi": tornei sportivi e culturali sui temi ambientali.

Le competizioni (che si svolgeranno di sabato o domenica) vedranno, prima le "qualificazioni" all'interno di ciascun istituto, in modo da individuare una classe di 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a elementare nonché una 1^a, 2^a e 3^a media, poi il confronto con le rappresentanze degli altri istituti fino a stabilire i vincitori per ciascuna categoria. Ad arricchire le "Ecologiadi" non mancheranno gadget, stand e la necessaria partecipazione delle famiglie.

Gli istituti superiori avranno invece la possibilità di partecipare alla 6^a edizione del Campionato Nazionale di Comunicazione Radiofonica targato *High School Radio*.

Protocollo MIUR e USR Lazio per l'alternanza lavoro, HSR consentirà agli studenti di realizzare ogni settimana in-

tere trasmissioni radiofoniche – della durata di un'ora circa – per conto delle scuole iscritte, potendo competere per la conquista di premi individuali e di squadra.

In base alle proprie attitudini i ragazzi potranno operare come speaker, reporter, autori, DJ, fonici e registi e applicarsi in settori di primaria importanza, quali produzione, marketing e pubblicità (fondamento di qualsiasi rete radiotelevisiva nazionale o locale).

Le trasmissioni, realizzate con il supporto di una radioweb di Tivoli, potranno essere votate attraverso il sito di riferimento e vincere premi di assoluto valore: borse di studio, titoli professionali e stage presso strutture aggregate. *High School Radio* si appoggia a *Elleradio* di Roma (FM 88.100 Mhz) che rilancerà le trasmissioni, divenendo vetrina nella capitale dell'attività svolta dagli studenti di Tivoli e delle altre città italiane. Diretta da Ezio Luzzi (tra i fondatori e voce storica di "Tutto il Calcio Minuto per Minuto" della RAI), *Elleradio* metterà a propria disposizione anche la testata giornalistica per i conoscimenti professionali da presentare all'Ordine.

Patrocinato dalla Polizia di Stato, il progetto combatte ogni forma di bullismo, essendo l'aggregazione l'unica arma per far emergere le individualità che ogni studente può mettere in campo.

Tutto ciò sarà possibile grazie al contributo di *Asa Tivoli Spa* che con la rubrica ambientale non potrà mai mancare, così come le promozioni e pubblicità di altri sponsor interessati a investire nel progetto per garantirne il più ampio sviluppo territoriale e offrire ai ragazzi l'iniziale fondo di 2.000 euro per la certificazione e riconoscimenti.

Le *Ecologiadi* e *High School Radio*, presentati ufficialmente anche al Sindaco, rappresentano un modo sano e con-



creto per responsabilizzare i ragazzi nella rappresentanza, al rispetto dei ruoli e delle gerarchie, alla gestione degli spazi e degli argomenti da trattare.

F.E.

La raccolta delle adesioni verrà effettuata il 17 settembre p.v. alle ore 11,00 presso la Sala Rossa di Palazzo San Bernardino. Scuole e imprese già interessate potranno, contattare gli uffici Asa Tivoli S.p.A.: f.elmi@asativolispa.it



L'arte incontra la gente

Sabato 7 luglio, passeggiando per via Palatina, hanno dato mostra di sé opere d'arte realizzate con tecniche, materiali e strumenti inusuali.

L'artista Pier Luigi Pastori, artefice delle creazioni, ha spiegato ai passanti interessati il mosaico con tasselli di legno, capaci di riprodurre creature umane e animali, il chiaroscuro emergente da sovrapposizione di reti metalliche, l'effetto tridimensionale di un dipinto posizionato sul pavimento stradale...

Inoltre ritratti di donna hanno donato ai *viandanti del sabato sera* assaggi di emozioni particolari, colte attraverso la profondità degli sguardi, la malinconia delle pose, la rotazione dei volti e dei corpi.

CRISTINA PANATTONI

Foto L.P.



Foto L.P.



Foto L.P.



Foto L.P.



Foto L.P.



Festa del San Giovanni Tiburtino



Anche quest'anno, com'è consuetudine da diverso tempo, il *Circolo Filarmonico Diana* con il gruppo *Evergreen* ha festeggiato, il 22 giugno, il San Giovanni con canzoni dialettali tutte scritte e/o musicate da soci del Circolo stesso. L'evento, al quale ha assistito un buon numero di pubblico, si è svolto presso la Piazza Tempio di Vesta con i bellissimi monumenti a far da cornice. La manifestazione è stata presentata da Maria Grazia Moriconi e vi ha partecipato di Italo Nonne con la lettura di alcune poesie di autori tiburtini e l'Associazione Lu Tramvai che ha recitato alcune brevi scene molto spiritose. Hanno suonato e cantato: Pasquale Messali, *piano elettrico*; Fabiano Boccolini, *sax*; Sonia Paolacci, *voce*; Guido Pallante, *chitarra e voce*; Mimmo Viglietta, *tastiera e voce*.

D.V.



Educazione Sanitaria

Gli studenti del 3° anno del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università "Tor Vergata" sede di Tivoli, nelle scuole superiori di Tivoli, Villa Adriana e Palestrina



Comune di Tivoli

Gli studenti del 3° anno del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università di Tor Vergata, sede di Tivoli, diretto dalla dr.ssa Luigia Carboni, sono stati protagonisti, nel periodo maggio-giugno 2018 di incontri con gli studenti dell'Istituto Tivoli Forma Srl "CFP Rosmini" e delle sedi di Villa Adriana e Palestrina, su temi di grande interesse e attualità, rivolti ai ragazzi degli Istituti compresi nella fascia d'età 14-18 anni. Quest'anno ha partecipato anche l'Istituto Istruzione Superiore "Eliano - Luzzatti" di Palestrina.

Fasi e tempi di lavoro

La prima fase del lavoro ha richiesto la scelta dell'obiettivo da raggiungere e degli argomenti chiave, la ricerca e la raccolta del materiale. La seconda ha richiesto l'elaborazione e l'integrazione del materiale raccolto. La terza fase è consistita nell'elaborazione di una presentazione in Power Point e nella formulazione del questionario conoscitivo somministrato alle classi che hanno partecipato al progetto di educazione sanitaria. Nello specifico, la scelta di una presentazione grafica degli argomenti trattati è stata fatta perché essa veicola la comunicazione in maniera chiara ed efficace. Lo scopo della redazione del questionario è stato quello di utilizzare uno strumento di valutazione di semplice comprensione. La quarta fase è stata quella di presentazione del lavoro alle classi che hanno aderito al progetto. In particolare gli alunni delle scuole superiori Istituto "Rosmini" di Tivoli, Villa Adriana e Palestrina e l'Istituto Superiore "Eliano - Luzzatti" di Palestrina.

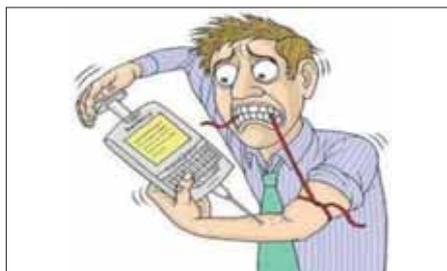
Incontro con gli studenti

Gli incontri con gli studenti si sono svolti all'interno degli edifici scolastici già citati. Dopo la presentazione, sono stati somministrati i questionari conoscitivi precedentemente elaborati per sondare le conoscenze degli studenti sugli argomenti proposti. Successivamente al ritiro dei questionari compilati, si è esposto il progetto interagendo con le classi, mirando alla costruzione di un rapporto di fiducia reciproco e rispondendo ai loro quesiti. Al termine della presentazione, durata circa quaranta minuti, sono stati raccolte le loro impressioni, risultate favorevoli, e ri-somministrato il questionario conoscitivo.

Gli argomenti trattati



HIV / AIDS - Nonostante negli ultimi anni sia stato fatto molto per migliorare le condizioni e le aspettative di vita delle persone affette da tale patologia, questa rappresenta ancora una piaga socio-sanitaria profonda, soprattutto tra gli adolescenti.



Dipendenza da smartphone - Recenti studi affermano che, soprattutto nei giovanissimi che abusano della tecnologia, si creano le precondizioni per un futuro di vera e propria dipendenza.



BLS - Proposte formative sulla rianimazione di base, che facilitano la più ampia diffusione delle conoscenze e abilità in BLS, sono in grado di rinforzare la motivazione ad applicarle, con ricadute positive per l'intera popolazione.



Tatuaggi e piercing - Sempre più amati dai giovanissimi, ma sempre più peri-

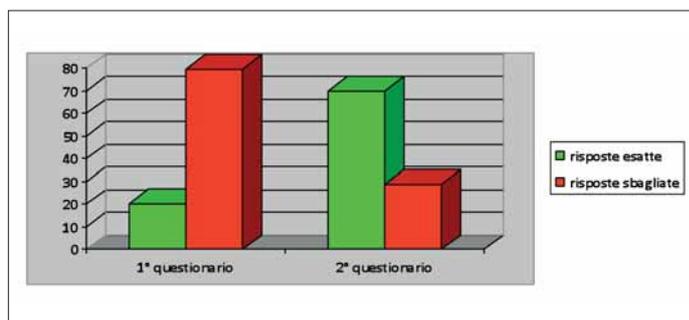
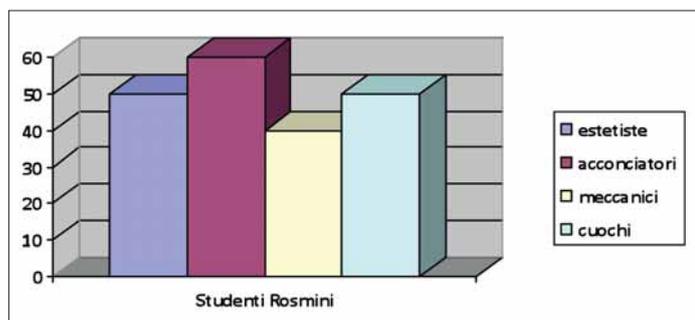
colosi. La tendenza non teme crisi ma, quelle che sono considerate "pratiche ornamentali", sono talvolta effettuate con troppa leggerezza e senza quei controlli igienico-sanitari che pratiche del genere comportano per legge.



Donazione di sangue - Donare il sangue è una attività solidaristica che permette di aiutare concretamente individui che manifestano carenze a livello dei sistemi immunitario e cardiocircolatorio.

Il progetto ha visto la partecipazione di circa 200 studenti dell'Istituto "Rosmini" di Tivoli e delle succursali di Villa Adriana e Palestrina e 180 studenti dell'"Eliano - Luzzatti" di Palestrina, mentre sono stati 40 gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica che hanno relazionato sui temi mediante gruppi di lavoro costituiti da studenti iscritti al terzo anno del corso. I risultati dei questionari somministrati hanno evidenziato un margine significativo di miglioramento nelle risposte, mediamente pari al 60%, valutando positivamente l'efficacia dell'intervento educativo data la riduzione degli errori riscontrata nei questionari.

Abbiamo ricevuto un feedback positivo da parte degli alunni coinvolti nel progetto che hanno partecipato attivamente mostrando interesse per l'argomento proposto, interagendo frequentemente. Come emerso dai risultati dei questionari, l'intervento educativo effettuato ha incrementato le conoscenze dei partecipanti in media del 60%. Per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica, prossimi alla laurea, è stata un'esperienza positiva e gratificante, poiché la didattica è un evento complesso che coinvolge sia il discente che il docente con il pensiero, le azioni, le emozioni, che necessariamente intervengono in ogni evento formativo. Così per Carl Rogers (psicologo e psicoterapeuta statunitense) la relazione educativa si compie come re-



lazione di aiuto, cioè come un rapporto in cui una persona si attiva per facilitare la crescita e la maturità dell'altro che non si configura come soggetto da manipolare, ma come persona capace di auto compimento e di autorealizzazione.

Si ringrazia il Presidente prof.ssa Luisa Rettighieri e il Direttore Generale Aldo Armenti di "Tivoli Forma S.R.L." per la fattiva collaborazione e l'ospitalità, la prof.ssa Bruna Salvato del liceo "Claudio Eliano" e Nicoletta Siciliano per le prime classi del liceo classico e del LES (economico-sociale).

Dr. UMBERTO TULLI
Dr. GIORGIO DE DOMINICIS
TUTOR E DOCENTI
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA
UNIVERSITÀ TOR VERGATA
DI ROMA SEDE DI TIVOLI



Nelle foto i volti degli studenti di Tor Vergata che hanno partecipato al progetto.

L'alternanza scuola-lavoro allo "Spallanzani"

Cronaca di una nuova metodologia didattica

L'alternanza scuola-lavoro nel Liceo Spallanzani è diventata nel corso degli anni un'opportunità di crescita per gli alunni. Diverse le modalità di attuazione e molteplici i percorsi attivati: 14 classi in Impresa Formativa Simulata, 15 classi in Stage orientativo, 3 classi in Stage all'estero.

L'impresa formativa simulata è stata svolta con la piattaforma CONFAO. Le classi coinvolte sono partite da una

attenta analisi del territorio e hanno sviluppato percorsi originali di sviluppo di aziende di promozione culturale, turistica e agricola. Alcuni percorsi hanno preferito dedicarsi alla solidarietà sociale e al recupero degli spazi cittadini creando enti *no profit*. Ottimo il coinvolgimento dei Consigli di Classe che hanno progettato unità d'apprendimento trasversali e interdisciplinari, favorendo in tal modo una visione oli-

stica del sapere e dell'apprendimento.

Quattro classi del percorso IFS hanno partecipato alla Fiera Nazionale Confao il 20 e 21 febbraio e otto classi alla Fiera "On board" organizzata da Grimaldi-Confao. In queste esperienze gli studenti hanno sperimentato dal vero, come prova di realtà, le competenze relazionali e comunicative con successo. Infatti il Liceo nella Fiera "On board" durante il viaggio per e dalla Grecia ha ottenuto il primo, il secondo e il terzo premio.

Di grande successo è stato anche lo stage attivato con l'Ordine degli Avvocati di Tivoli che ha coinvolto due classi in un percorso di approfondimento del mondo della Giurisprudenza e delle Istituzioni dedite alla Giustizia.

Un altro percorso biennale, che verrà sviluppato e implementato per le future classi terze, è quello di cinematografia e multimedialità che ha visto coinvolte quattro classi del Liceo.

Questa attività è stata ideata grazie al supporto a titolo gratuito di un genitore, il sig. Massimo Scifoni, che ha reso possibile incontri con registi, attori e critici cinematografici. Inoltre l'associazione "A mano disarmata" e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana hanno contribuito alla valorizzazione del percorso, suggerendo, con seminari e momenti di formazione, il tema dei cortometraggi realizzati a fine anno dagli studenti: la contraffazione.

Per le tre classi terze del Liceo Linguistico è stata attivata una piattaforma di simulazione per lo studio turistico del territorio locale e berlinese che si è conclusa appunto con uno stage a Berlino.

Due ulteriori percorsi sono stati attivati per le classi terze in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tre e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Con la prima Università si è progettato un percorso di geo-mappatura digitale del territorio grazie all'attiva collaborazione della Prof.ssa Laura Faroni del Dipartimento di Architettura; con la seconda un percorso di approfondimento delle scienze biologiche che è parte integrante della sperimentazione "curvatura biomedica" della quarta dell'opzione scienze applicate.

Con l'associazione *United Network* si sono sperimentate la simulazione di consessi decisionali democratici in lingua inglese e anche una sessione residenziale con altre realtà scolastiche na-



Fiera nazionale CONFAO 20-21 febbraio.



Fiera online board Grecia, aprile 2018.



Fiera online board Grecia, aprile 2018.



Simulazione nazionale IMUN Convitto Paolo Diacono Udine.

zionali presso il Convitto “Paolo Diacono” di Udine.

Ricca e articolata è stata, dunque, la progettazione del Liceo “Spallanzani” e si è sempre convinti che l’alternanza scuola lavoro, intesa come metodologia didattica, possa produrre ottimi risultati di apprendimento in termini di competenze.

il team prof.sse ALESSANDRA DE SANTIS,
SABRINA BONACCORSO,
ANTONELLA CIPRIANI



Fiera online board Grecia, aprile 2018.



Percorso di geo-mappatura, campo all'Isola d'Elba.

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA "SACRO CUORE"

Una piccola grande storia di solidarietà

L'anno scolastico si è appena concluso ed è ora di bilanci, sia per gli alunni che per le maestre: ognuno raccoglie il frutto del proprio lavoro.

Alla Scuola "Sacro Cuore" di Tivoli l'anno scolastico è stato dedicato a "Custodire il Fratello".

Qualcuno ha colto nel segno il significato del messaggio, grazie all'autonomia e alla libertà di azione lasciata anche dalle maestre; un bambino della Scuola ha dato sfogo a tutta la sua creatività e voglia di fare, il tutto condito con una sana ostinazione.

Stiamo parlando di un bambino di seconda elementare, che ha meravigliato tutti, dagli insegnanti ai suoi genitori. I bambini hanno queste energie positive che ci lasciano ben sperare per il futuro.

Il nostro piccolo amico è figlio di una coppia composta da una mamma russa e da un papà italiano.

Quindi il bambino parla entrambe le lingue e spesso, a casa, gli capita di ascoltare anche il telegiornale russo; si imbatte in una notizia che parla di guerra. Una guerra triste in cui, come in tutte le guerre, i primi a soffrirne sono i più deboli, donne, anziani, bambini. Forse si immedesima in uno dei bambini che vede, un bambino che sta giocando tra le macerie a fare la guerra.

La guerra in questione è quella del Donbass, un territorio situato nel sud-est dell'Ucraina, ai confini con la Russia.

Qui sono ormai quattro anni che si sta combattendo una guerra fratricida. Sia i russi che gli ucraini sin dai tempi del dissolvimento dell'Unione Sovietica si sentivano fratelli e la divisione era semplicemente geografica con confini fatti a caso nel passato per delimitare delle regioni e non degli stati.

Poi, con gli anni, l'Ucraina sull'orlo del dissesto economico ha attraversato vicissitudini politiche sempre poco chiare, fino ad arrivare nel febbraio del 2014, quando con un vero e proprio golpe si insediò al governo del Paese una giunta di stampo neo-nazista.

Una delle prime leggi promulgate fu l'abolizione della lingua Russa che era parlata dal 100% della popolazione ed era insegnata nelle scuole.

A breve seguirono leggi che perseguivano le persone di etnia russa, allontanamento dal posto di lavoro, restrizioni, carcere, ecc., cose note quando si instaura un regime.

Non mancarono scene di estrema violenza come il Progrom della Casa dei Sindacati di Odessa, dove quasi un cen-

tinaio di persone vennero arse vive. Gli abitanti del Donbass, per la quasi totalità cittadini ucraini di etnia russa, non accettarono il nuovo governo golpista.

Si armarono e respinsero le truppe filo governative, gli scontri furono molto duri, si stimano migliaia di vittime. Durante gli scontri vi fu anche l'abbattimento di un aereo malaysiano, il volo MH17, che costò la vita a centinaia di persone.

Ancora non è chiaro chi sia stato l'autore dell'abbattimento. Ancora oggi nel Donbass piovono bombe, nonostante sia stato sottoscritto un accordo di cessate il fuoco.

Il Donbass è la parte ricca del paese, dove risiedono le migliori industrie e dove la maggior parte delle persone è impiegata nelle miniere di carbone. Di quelle fabbriche rimane poco o niente, la maggior parte delle miniere è allagata.

Ad oggi l'unica fonte di aiuti per quella popolazione proviene dalla Federazione Russa che, oltre a fornire cibo e beni di prima necessità, si fa carico di pagare le pensioni per le persone anziane.

Il nostro bambino decide allora di cercare notizie su internet, come se dovesse fare una ricerca scrive su google "Donbass". Gli esce fuori una scritta: "Banda Bassotti Deti Donbass"; clicca, si apre una pagina dove si parla dell'iniziativa della Banda Bassotti, un gruppo musicale che promuove una campagna di raccolta fondi per l'adozione a distanza dei bambini ospiti di due orfanotrofi.



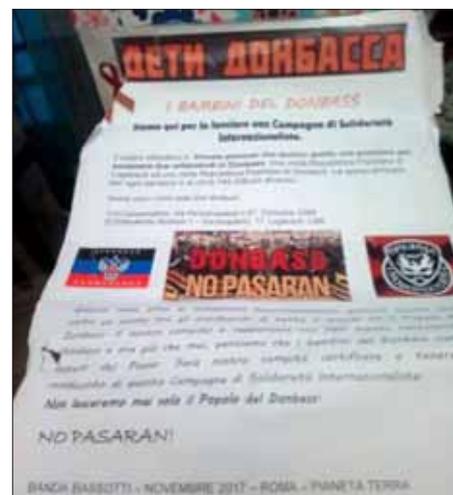
La somma richiesta, 12 euro per 12 mesi, colpisce il bambino.

«Papà, solo 144 Euro per aiutare un bambino. Magari riusciamo a prenderne due, tre ... che dici? Il mio regalo è costato di più».

«Dai ci pensiamo».

Ad aprile il bambino trova una scatola di cartone, gli fa un foro sopra, stampa la locandina della Banda Bassotti, la incolla sopra la scatola.

Si parte! Obiettivo aiutare i Deti Donbass (Bambini del Donbass), fratelli meno fortunati di lui e dei suoi amici.



Prima tappa, la piazza di Tivoli in occasione del 25 aprile (raccolti 4 euro), grande delusione. Seconda tappa la Scuola, vicino ai Fratelli Africani, anche qui poco successo...

Il piccolo non demorde. Legge, studia, organizza manifestazioni per la Pace dentro il cortile della scuola. Arriva la fine della scuola e la chiusura del torneo di calcio al Campo Ripoli.

Finisce la partita spunta la scatoletta...

«Suora, posso andare dai genitori a raccogliere i soldi?». «Certo caro, non farti male e torna qui».

Alla fine del giro la scatola è pesante.

La sera a casa: «Papà, questa volta ci sono riuscito».

«A fare cosa?».

«Ho raccolto i soldi per il Donbass».

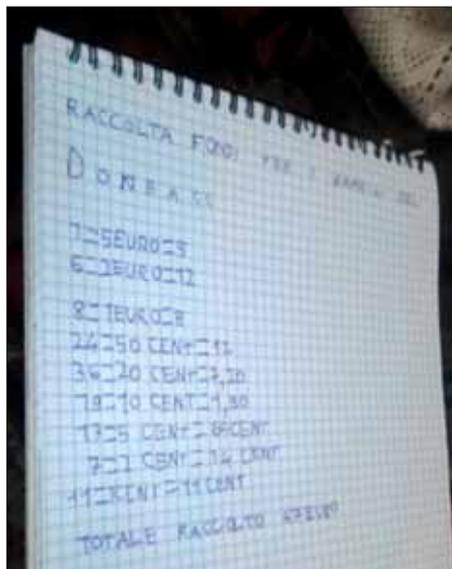
«Ma ancora con questa storia. Te li diamo noi i soldi non andare a chiedere la carità. Sembra che ti abbiamo mandato noi».

«Io ci vado da solo, ho chiesto l'autorizzazione a Suor Cettina. Una signora mi ha dato 5 euro! Li contiamo?».

«Dai, apri la scatola, prendi carta e penna che devi fare un resoconto per la maestra, la donazione la facciamo a nome della Scuola».

«E va beh! Ma ho fatto tutto da solo».
«Ma lo hai fatto a Scuola e ancora non ti cacciano!».

Totale raccolto: 47 euro.
«Papà, avevi ragione, non frega niente a nessuno. Ce la metti tu la differenza?».
«Sì».



Report consegnato alle maestre, ma i soldi rimangono nella scatola.

Il giorno delle pagelle si parla del più e del meno e si finisce per parlare della scatola.

Anche le maestre sostengono l'iniziativa del piccolo con un contributo.



Papà: «Adesso devi contattare la Banda Bassotti per mandargli i soldi»;
«Posso scrivere una mail?».

«Sì».
«Con la tua mail?».
«Sì».
«Ma adesso mi rispondono?».
«Vedrai! Credo di sì».
«Aspetto qui».
«No, vai a dormire».
«No, aspetto qui».
«Ma le mail fanno il giro del Mondo prima di arrivare vai a dormire!».
«Ok, vado».

Neanche un'ora e arriva la risposta alla mail. I soldi vengo inviati.

Da questa storia tutti abbiamo tratto degli insegnamenti e tutti siamo cresciuti.

Qualcuno ha imparato a confrontarsi con il "mondo dell'indifferenza", qualcuno ha imparato cosa vuol dire la forza d'animo, qualcuno ha scoperto che non è solo.

Ma tutti quanti abbiamo imparato il vero significato di "Custodire il Fratello" e gli abbiamo dato un senso.

Ora abbiamo un Figlio, un Fratello, un Alunno nel Donbass.

Quindi possiamo sentirci soddisfatti di questa chiusura di anno scolastico e ci sentiamo di dare un bel 10 a tutta la Scuola "Sacro Cuore" di Tivoli.



**Scuola Paritaria
dell'Infanzia e Primaria
"Sacro Cuore"**

Via dei Pini, 13
00019 Tivoli (Roma)
Tel. e Fax 0774.335720
e-mail:
scuolasacrocuore.scosc@gmail.com

Posta inviata« »

Da: [redacted]
A: <bassottixdonbass@gmail.com>
Data: 23-giu-2018 14.55
Oggetto: Save Donbass Children

Ciao Banda Bassotti,
mi chiamo [redacted] ho 8 anni e faccio la 2ª elementare. Vivo a Tivoli.
Da qualche mese sto imparando a suonare la tromba per il momento solfeggio e mi esercito suonando con il becco. Quando imparo magari suoniamo insieme.
A scuola mia appena dici Partigiani oppure Donbass si mettono a ridere.
Ma io ho creato una associazione di nome A.N.P.I.S. (Associazione Nazionale Partigiana Italiana Scolaresca) però la faccio solo con un amico di nome [redacted] lui non ride.
Il 16 Giugno siamo andati a Campo Ripoli per la finale del torneo di calcio della scuola.
Quando ho finito la partita sono andato a raccogliere le offerte per i bambini del Donbass ed ho raccolto 47 euro. La maestra [redacted] il giorno delle pagelle mi ha dato altre 20 Euro, gli altri soldi li mettono mamma e papà.

Cordiali Saluti
[redacted]

Posta in arrivo« »

Da: bassottixdonbass@gmail.com
[redacted]
Data: 23-giu-2018 17.35
Oggetto: Re: Save Donbass Children

Ciao [redacted]
ho appena letto la tua lettera con mia figlia [redacted] che ha 10 anni e "strimpella" la chitarra.
Ci è piaciuta molto e trasmette positività e determinazione; si vede che sei un tipo che fa quello che gli sembra giusto senza farsi condizionare.
Ora giro la mail a David della Banda Bassotti così magari cerchiamo di incontrarci e fare una "suonatina" insieme.
Grazie mille per il tuo contributo, sei proprio forte e spero di incontrarti.
Ringrazia anche tutti quelli che hanno contribuito (maestra inclusa)
[redacted]

8 LUGLIO 2018

Rotary Club di Guidonia a San Polo dei Cavalieri

Una giornata bella e intensa quella trascorsa a San Polo dei Cavalieri dai giovani ospiti del *Rotary Club* di Guidonia Montecelio in occasione dell'annuale "Rotary Camp".

Il Sindaco Paolo Salvatori, l'Assessore al Marketing del Territorio Valentina Gentili e il Presidente del Club avv. Michele Di Stefano hanno accompagnato i giovani, provenienti da tutto il mondo, in una "full immersion" tra la vita istituzionale, la cultura, la storia e il meraviglioso ambiente naturale di San Polo dei Cavalieri.

Nei saluti finali, per loro il ringraziamento del Sindaco e una raccomandazione: tornando nelle vostre famiglie e nazioni, raccontate di essere stati in un luogo bello e accogliente, dove dover tornare!



In copertina

Vi abbiamo suggerito solo alcuni dei "Borghi più belli d'Italia". Ecco alcune brevi notizie.

Arquà Petrarca è un comune della provincia di Padova, in Veneto, ubicato ai piedi del Monte Piccolo e del Monte Ventolone, nei Colli Euganei. Nel comune è localizzato il Laghetto della Costa, uno dei siti palafitticoli preistorici attorno alle Alpi, dal 2011 nell'elenco del patrimonio dell'umanità dell'UNESCO. Francesco Petrarca conobbe Arquà nel 1364, quando, per curarsi alle terme dalla scabbia, si era trasferito ad Abano Terme. Nel 1365 il poeta divenne canonico presso la collegiata di Monselice e, 4 anni dopo, Francesco il Vecchio gli cedette un appezzamento di terreno proprio ad Arquà.

Offida è un comune della provincia di Ascoli Piceno nelle Marche. È un borgo del subappennino marchigiano, il cui territorio è posto interamente tra le valli del fiume Tesino (a nord) e del fiume Tronto (a sud). Il centro abitato deve la sua pianta irregolare allo sperone roccioso sul quale sorge, ritagliato dai due rami sorgentizi del torrente Lama, affluente di sinistra del Tronto. Legata all'incertezza delle origini, anche la natura di *Ophida*, o *Ofida*, come appare nelle prime testimonianze medievali, è oggetto di studi che non hanno portato a una conclusione condivisa. Tramontate le tesi legate a un'origine greca (da *Ophis*, serpente) o romana (da *Oppidum*, città fortificata), tra le altre teorie ha credito quella che fa risalire il nome all'unione di due radici di origine indoeuropea: *Oph* (ricco) e *Ida* (monte, colle).

Rocca Imperiale è un comune italiano di 3.306 abitanti della provincia di Cosenza,



bagnato dal Mar Jonio e situato al confine con la Basilicata. Rocca Imperiale è famosa per i suoi pregiati limoni che, oltre a essere riconosciuti Prodotto Agroalimentare Tradizionale, hanno soprattutto ottenuto dal 2011 il marchio comunitario IGP, sono valorizzati dal Consorzio di tutela e ultimamente divenuti apprezzati ed esportati in buona parte d'Italia.

Castellabate è un comune italiano sparso con sede comunale nella frazione Santa Maria. Il paese, si trova sulla costiera cilentana (provincia di Salerno) in Campania e il suo territorio rientra completamente nel parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, dichiarato nel 1998 patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. I suoi ambienti marini costituiscono l'area marina protetta Santa Maria di Castellabate.

Gradara è un comune della provincia di Pesaro e Urbino. È situato nell'entroterra della riviera marchigiano-romagnola, poco distante dal mare e con un piacevole paesaggio collinare – estrema propaggine dell'Appennino – che le fa da sfondo. È conosciuto soprattutto per la sua storica Rocca malatestiana, che assieme al suo

borgo fortificato e alla sua cinta muraria rappresentano un caratteristico esempio di architettura medievale, recuperata grazie a un intervento di restauro interpretativo attuato all'inizio del XX secolo.

Pescocostanzo è un comune in provincia dell'Aquila in Abruzzo. Considerato uno dei borghi storici d'Abruzzo, è sede di un'omonima stazione sciistica. Il comune è membro del Club "I borghi più belli d'Italia", per le sue bellezze storiche e artistiche e il suo intatto contesto urbanistico rinascimentale e barocco.

Castelrotto (*Kastelruth* in tedesco, *Ciastel* in ladino) è un comune della provincia autonoma di Bolzano in Trentino-Alto Adige. È inoltre un comune mercato. Parte del suo territorio comunale si trova all'interno del parco naturale dello Sciliar, ai piedi dell'Alpe di Siusi, la cui vicinanza ha permesso lo sviluppo di un fiorente turismo, tanto estivo quanto invernale.

Cefalù è un comune della città metropolitana di Palermo in Sicilia. È situato sulla costa siciliana settentrionale, a circa 70 km da Palermo, ai piedi di un promontorio roccioso. È uno dei maggiori centri balneari di tutta la regione.

CASTEL MADAMA

Nel mezzo del cammin di nostra vita ci ritrovammo alla Gymnestrada di Rimini

Quest'anno la ASD Valeriano Scrocca di Castel Madama ha fatto centro: portando in scena la *Divina Commedia* con un Dante in viaggio nella selva oscura tra dannati e angeli in una cornice di atmosfere antiche che solo il Gruppo Sbandieratori e Musici di Castel Madama poteva evocare, si è aggiudicata l'accesso alla serata di gala della *Gymnestrada 2018*.

Ogni anno si svolge alla fine del mese di giugno, presso la Fiera di Rimini, la settimana della "Ginnastica in Festa", evento che riunisce l'intero panorama ginnico italiano per dieci giorni di gare nazionali e di esibizioni da parte di campioni (quest'anno ospite

d'eccezione Vanessa Ferrari, pluricampionessa mondiale ed europea, Marco Lodadio, che ha appena conquistato un Argento agli anelli ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona e "le farfalle" della ginnastica ritmica) e si conclude proprio al sabato sera con l'ambitissima serata di gala della *Gymnestrada*, ossia l'esibizione di alcuni gruppi regionali rigorosamente selezionati, in un connubio di sport e arte caratterizzato da una miscela di elementi della ginnastica artistica e coreografie teatrali.

Ebbene, sabato 30 giugno 2018, la ASD Valeriano Scrocca insieme ad altri 11 squadre di varie regioni erano lì al centro di una platea di oltre mille

persone, mostrando al pubblico un vero e proprio show tra acrobazie ginniche, bandiere e scenografie.

L'esibizione ha colpito i presenti per la complessità, per le emozioni suscitate, per la spettacolarità e per i costumi, tanto da spingere i giudici a una personale stretta di mano per complimentarsi con lo staff.

In tribuna le tante autorità come il numero uno della Ginnastica italiana, il cav. Gherardo Tecchi, accompagnato dai Consiglieri Federali e da una nutrita rappresentanza dei Presidenti dei Comitati Regionali FGd'I.

Le emozioni che ha regalato questa trasferta riminese all'intera squadra ASD Valeriano Scrocca in accoppiata con il Gruppo Sbandieratori e Musici, rimarranno indelebili nel cuore dei partecipanti e dei loro accompagnatori: non solo una bella impresa sportiva ma anche un'esperienza di vita per adulti, allenatori e bambini/ragazzi, uniti insieme nell'impegno e nella passione per la disciplina della Ginnastica Artistica.

Fieri del risultato raggiunto, incitiamoli a fare il bis per la *Gymnestrada* edizione 2019, anno particolarmente significativo per i 150 anni della Federazione Ginnastica d'Italia.

Ad maiora!

MARIA PAOLA BRAMOSI



Da non perdere

Ogni lunedì, a partire dalle ore 14.00, è previsto l'ingresso gratuito a VILLA D'ESTE e al SANTUARIO D'ERCOLE VINCITORE, per i cittadini di Tivoli e dei paesi limitrofi (Castel Madama, Guidonia Montecelio, Marcellina, San Polo dei Cavalieri, San Gregorio da Sassola, Vicovaro, ad eccezione di Roma).

L'“Italian Brass Band” campione d'Europa incanta San Polo dei Cavalieri

Grande evento culturale sabato 30 giugno 2018 nei giardini dell'Istituto Scolastico “Manlio Battistini”, dove si è esibita la straordinaria “Italian Brass Band”. L'orchestra di soli fiati e percussioni, fondata appena cinque anni fa e composta da musicisti accuratamente selezionati provenienti dalle più prestigiose bande, orchestre ed *ensemble* musicali, rappresenta infatti una vera e propria eccellenza tutta italiana nel panorama musicale internazionale.

In un tempo relativamente breve, ha tenuto concerti in tutta Italia e all'estero riscuotendo successi ovunque e facendosi apprezzare per l'alta qualità delle esecuzioni, la difficoltà del repertorio proposto e l'abilità tecnica ed espressiva dei suoi solisti.

Valori certificati da ripetute affermazioni nei festival e nelle competizioni del genere, che hanno visto la “Italian Brass Band” aggiudicarsi il 1° posto nella *Challenge Section* del 38th

European Brass Band Championship una prima volta nel 2015 a Friburgo (Germania) e poi ripetersi fino al recente trionfo ottenuto a Utrecht (Olanda). Tra le “punte di diamante” della I.B.B. il sampolese Luciano De Luca,



Luciano.

euphonium solista della Banda Musicale della Polizia di Stato.

Una presenza orgogliosamente messa in evidenza dal Sindaco Paolo Salvatori, che ha richiamato la storica vocazione della comunità locale per la Musica, arte in cui molti sampolesi hanno raggiunto importanti traguardi grazie soprattutto all'azione formativa del Concerto Bandistico “San Polo dei Cavalieri 1863”, uno dei sodalizi culturali più antichi del Lazio.

Il concerto della I.B.B. ha chiuso in bellezza il “Mese della Musica”, rassegna organizzata con il Patrocinio e il contributo del Comune di San Polo dei Cavalieri.

Nel corso del programma, “masterclass” per diversi strumenti musicali affidati a valentissimi insegnanti e anche quello di canto lirico, con protagonista la giovane Francesca Romana Giubilei, altro talento del floridissimo vivaio locale.



Concerto dell'Italian Brass Band
San Polo dei Cavalieri sabato 30 Giugno ore 21.30



Per contattare
la Redazione
Tel. e Fax
0774.31.20.68

Telefono ufficio
del Villaggio
in Vicolo
Inversata, 4
0774.31.20.91

Inviare
il materiale
da pubblicare
entro il giorno 10
di ogni mese

ANTIQUARIUM COMUNALE "GIOVANNI BATTISTA ULISSE"

Testimonianze delle civiltà degli Equi e dei Romani con i recuperi della Guardia di Finanza

Oggi è una realtà

Con l'inaugurazione dell'Antiquarium comunale "Giovanni Battista Ulisse" a Cineto Romano, nella valle dell'Aniene, avvenuta il 1° luglio scorso si conclude la serie di scavi e ricerche iniziati nel 2009 e proseguiti fino al 2013 a seguito di interventi della Guardia di Finanza mirati a reprimere azioni delittuose a danno del patrimonio archeologico locale. Il recupero di tombe di età romana, le indagini in un edificio rustico risalente alla fine de III sec. a.C. lungo il primitivo percorso della *via Valeria* e l'individuazione di un santuario attribuibile al popolo italico degli Equi hanno portato al rinvenimento dei materiali archeologici che costituiscono, insieme ad altri reperti recuperati in paese, il primo nucleo della collezione sicuramente destinata ad accrescersi in futuro. L'Antiquarium, che si aggiunge ad altre strutture mu-



seali presenti da anni in alcuni centri della valle dell'Aniene, è frutto di un'azione sinergica svolta dalle Amministrazioni comunali e dalla Soprintendenza che si sono impegnate nell'individuare il contenitore (un piccolo edificio a pianta ottagonale in splendida posizione panoramica), nell'ideare il progetto espositivo e nel realizzare l'allestimento comprensivo anche di un catalogo-guida. Citato episodicamente da grandi studiosi sin dal '600 (R. Fabretti, A. Nibby, R. Lanciani, T. Ashby) a proposito del percorso della *Valeria*, che collegava il Lazio all'Adriatico, e dei c.d. acquedotti anienesi, tra cui la celeberrima *Marcia*, il territorio cinetese merita di essere indagato soprattutto per quanto riguarda il sostrato preromano degli Equi e l'importante *statio viaria ad Lamnas*, registrata negli antichi Itinerari quale la *Tabula Peutingeriana*.

MARCELLINA

Restaurata una preziosa icona della Vergine

Una grande folla di fedeli ha accolto, domenica 10 giugno scorso in piazza IV Novembre a Marcellina, il ritorno dal restauro a cui era stata sottoposta, dell'icona della Vergine Maria. Ad attenderla c'era tutta la cristianità locale con a capo il Vescovo di Tivoli S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, don Domenico della parrocchia di Cristo Re, don Alfonso, don Antonio della parrocchia di S. Maria delle Grazie, don Andrea della parrocchia S. Nicola di San Polo dei Cavalieri, don Fabrizio della parrocchia di Subiaco e padre Luciano della Chiesa Romana di Marcellina, il diacono Fiorenzo Orati, accompagnato da Alberto Romano e Fernando Gallo.

Una volta tolti gli involucri che la proteggevano mostrando tutto il suo splendore c'è stato uno scrosciante applauso e la folla commossa si è accalcata intorno a "Lei" per poterla osannare con affetto e devozione. Don Domenico ha chiamato una per una le tante associazioni presenti, le quali con i loro rispettivi stendardi hanno dato inizio al lungo corteo per scortare la Vergine Maria verso la chiesa di Santa Maria delle Grazie, sua storica dimora. L'icona, trasportata dagli uomini dell'Associazione dei "Butteri", circondata dalle Autorità Religiose, dai Carabinieri e dai Sindaci di Marcellina Lundini e

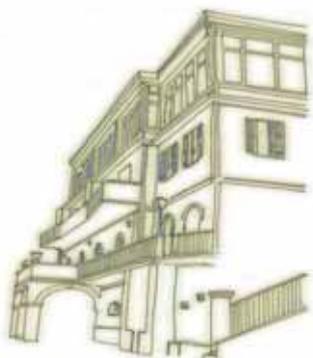


Salvatori di San Polo dei Cavalieri. La banda musicale locale ha seguito il corteo mentre i fedeli con canti e preghiere seguivano festanti; lungo il percorso la gente dai balconi applaudiva Maria. Ad attenderla sul piazzale della chiesa di Santa Maria c'erano altri fedeli: la chiesa si è riempita tanto da non permettere a tutti di assistere al rito officiato dal Vescovo; molti da fuori assistevano in doveroso silenzio. Il Vescovo ha messo in risalto il ruolo della Madonna nella vita di Gesù, esaltandone il coraggio e la fermezza nell'accettare il volere di Dio che l'ha scelta come madre del Suo Figlio prediletto. Già il giorno 8 giugno presso il salone parrocchiale della chiesa il dott. Alfredo Ricci nel presentare il suo libro "Abbazia e l'icona di Santa Maria in Monte Dominicini" aveva percorso, davanti al numeroso pubblico in sala, la storia della presenza, intorno al VII secolo, a Marcellina dell'icona della Vergine, mentre i restauratori Filippo Talarico e Marzia Mercuri avevano parlato dei vari restauri che la stessa aveva subito nei 13 secoli di presenza a Marcellina.

L'architetto Romolo Belvedere in quella occasione proiettava e commentava il cortometraggio da lui realizzato relativo alla presenza dell'icona a Marcellina, dal titolo "La via della bellezza".

FRANCO CERASUOLO



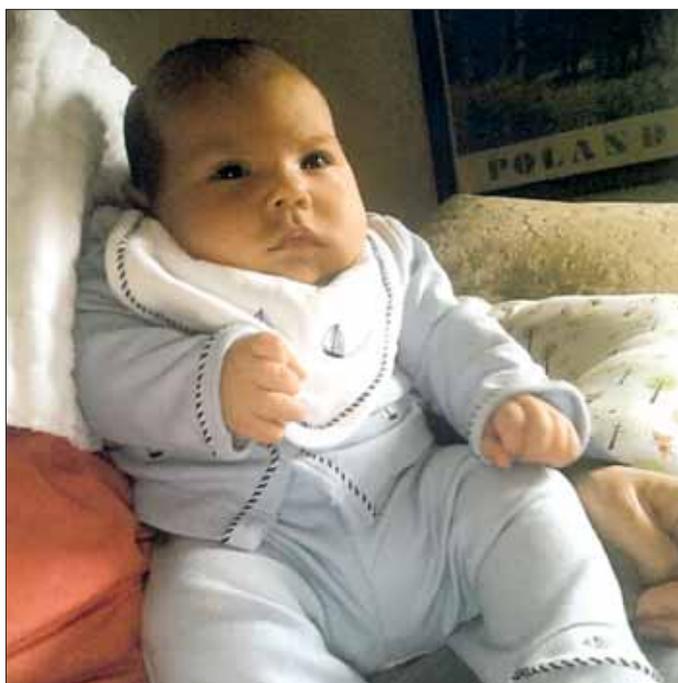
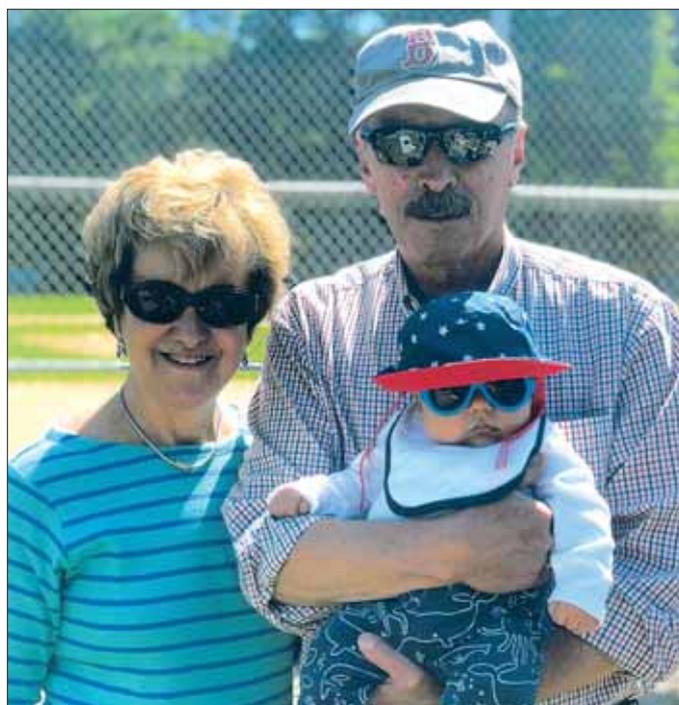


Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Saluti da Boston

Stephen & Mary Briggs e famiglia da New Castle



Auguri a Don Benedetto e i suoi 48 anni di sacerdozio!



Una ricorrenza importante è stata festeggiata il 29 giugno 2018.

Sono trascorsi 48 anni, da quando il nostro **DON BENEDETTO** è stato ordinato sacerdote dal Vescovo nella chiesa di Camerata Nuova, a lui cara.



Anni di amore e dedizione verso il prossimo, a disposizione di chiunque avesse bisogno del suo conforto e della sua spalla amorevole.

Da Licenza a Marcellina, e poi a Tivoli, al fianco di don Nello che l'ha voluto con sé dal momento stesso della sua ordinazione sacerdotale, già certo e consapevole delle qualità umane – oltre che religiose – del nostro Betto.

*Tanti auguri caro "papà"
dai tuoi ragazzi e da tutti noi!*

*Il Notiziario Tiburtino e i suoi lettori si associano
affettuosamente alla lietissima ricorrenza.*



Un compleanno all'insegna della Solidarietà

Per festeggiare i suoi 84 anni la signora **LUCIA** ha scelto il Villaggio come messaggio d'amore e di speranza per il futuro. Con l'intrattenimento musicale dei suoi nipoti adorati, musicisti eccellenti e noti, Sofia e Claudio Cipriani, ha allietato un pomeriggio in compagnia di amici e parenti, col pensiero rivolto sempre alla grande famiglia del Villaggio. È stata, infatti, allestita un'asta di beneficenza con quadri realizzati da lei stessa, paesaggi e vedute di luoghi a lei cari. Il nipotino Gianluca, col supporto del dott. Ricci, ha decretato i vincitori di ogni quadro, cominciando dai piccolissimi Samuele, Edoardo e Daphne pronti ad avanzare offerte per aggiudicarsi i quadretti in miniatura. Il ricavato, pari a più di mille euro, è stato prontamente consegnato a don Benedetto.

Un Grazie speciale a Lucia e ai suoi figli Alessandra, Marco, Elisabetta e a tutta la famiglia, da sempre presente nella nostra casa.

ARDIAN HYSENI

*Un augurio speciale, da queste pagine, alla signora Lucia
per la sua amorosa e costante presenza al Villaggio, con e senza il suo adorato Memmo.*



Compleanni al Villaggio

Festeggiamenti del 10 luglio. Auguri infiniti per i loro compleanni a **NEWAY** 25 anni (Noè), **KARIM** 18 anni e **ALEKS** 16 anni, arrivato da poco. Inoltre un buon onomastico a Don Benedetto (11 luglio).



Adriano, preservare le memorie

Tecnologie al servizio della salvaguardia e della fruizione del patrimonio storico

Rimarrà aperta fino al 15 settembre p.v. l'esposizione. Dopo 1900 anni da quando Adriano (definito da Tertulliano *omnium curiositatum explorator*) divenne imperatore di Roma, il comune di Tivoli punta su una mostra con l'obiettivo di presentare la metodologia sviluppata nell'ambito delle attività di salvaguardia e di conservazione del patrimonio storico-archeologico di Villa Adriana e della città tiburtina. Le attività sono state rese possibili grazie a progetti portati avanti anche grazie al cofinanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nell'ambito di programmi dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA). Ciò ha permesso la realizzazione di servizi e l'applicazione di soluzioni innovative basate sui dati di Osservazione della Terra da satellite e drone e sulla localizzazione satellitare di precisione, soluzioni tecnologiche innovative a supporto delle attività sul campo per la conservazione dei beni culturali. I promotori della mostra sono stati la NAIS (*Nextant Applications and Innovative Solutions*), l'ISCR (*Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro*), il Comune di Tivoli e l'Istituto di Villa Adriana e Villa d'Este, che da diversi anni collaborano attivamente sulle tematiche presentate nel percorso espositivo. Le tecnologie aerospaziali vengono illustrate attraverso la presenza di modelli in scala ridotta di satelliti concessi da ESA, da video volti a illustrarne il funzionamento e da pannelli che mostrano i risultati di alcune delle analisi realizzate nel corso degli anni attraverso l'impiego delle tecnologie satellitari.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare il pubblico e di condurre l'attenzione sul valido e ormai accertato supporto che le tecnologie di osservazione della terra offrono nell'individuazione di problematiche presenti sul territorio (frane, inondazioni, nuove costruzioni, ecc.), in particolare legate ai beni culturali, per coadiuvare l'operato delle autorità competenti.

Le tecnologie aerospaziali preposte alla salvaguardia del territorio e dei beni supportano, nel percorso espositivo così come nella metodologia sviluppata, le attività di conservazione *in situ*; queste attività sono mostrate per mezzo di installazioni audiovisive e pannelli relativi al lavoro svolto per la valutazione dello stato di conservazione

dei singoli monumenti, della loro vulnerabilità e della pericolosità del territorio circostante, con la finalità di garantirne la preservazione. L'esposizione propone anche esempi di soluzioni di fruizione moderna, tra cui ricostruzioni 3D di monumenti presenti nel sito di Villa Adriana e un allestimento in video-mapping incentrato sulla figura di Adriano e su Villa Adriana, con esperienza immersiva, in cui viene data particolare enfasi all'aspetto di *edutainment* (imparare divertendosi).

L'aspetto più prettamente storico-archeologico è rappresentato dall'esposizione di reperti archeologici, costituiti da teste provenienti dall'Antiquarium di Villa Adriana, rappresentanti l'imperatore Adriano, secondo un'iconografia poco nota dell'*Hadrianus renatus*, la moglie Sabina e Antinoo, il giovane schiavo amato dall'imperatore. La testa di Antinoo, nello specifico, consiste in un calco in polvere di nylon realizzato con stampante 3D, mentre per ciò che riguarda Sabina, oltre a un suo ritratto, è proposto un frammento completato attraverso una solu-



Foto A.M.P.

Adriano.

zione di ricostruzione che ne garantisce la lettura complessiva.

Le scelte espositive proposte nel percorso mirano, così, a mostrare il collegamento che può e che deve esistere tra l'antico e il moderno, finalizzato alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali il cui scopo è quello di far perdurare la loro memoria grazie anche all'impiego delle moderne tecnologie.

Museo della città di Tivoli
Piazza Campitelli



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Vibia Sabina.



Foto A.M.P.

Antinoo.

VILLA D'ESTE

“E dimmi che non vuoi morire” Il mito di Niobe

L'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este, con il suo direttore dott. Andrea Bruciati, è lieto di presentare la mostra “E dimmi che non vuoi morire: il mito di Niobe”, pronta a inaugurare, il 6 luglio scorso, la prima stagione espositiva nelle vesti di nuovo organismo autonomo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Ideato in occasione dell'anniversario della morte del poeta Ovidio, il progetto espositivo si sviluppa nell'Antiquarium del Santuario di Ercole Vincitore, dove è stato sistemato il gruppo scultoreo di Niobidi rinvenuto nei pressi di Ciampino nel 2012.

In questa occasione le statue vengono presentate per la prima volta al pubblico dopo complesse operazioni di restauro.

Partendo proprio dal gruppo di Ciampino, l'esposizione esplora il mito di Niobe all'interno della tradizione attraverso un'attenta analisi dell'evoluzione e della fortuna di esso nei secoli: dall'iconografia della violenza nel Rinascimento si passa al XX secolo e si arriva fino al nuovo millennio, quando il tema è declinato in stilemi e rappresentazioni figurative che interessano l'attualità, come il genocidio e la guerra. Se uno degli obiettivi del progetto scientifico è quello di celebrare Ovidio, si vuole però qui vivificare, attraverso l'analisi di un episodio delle Metamorfosi, un racconto lungo oltre due mila anni, dove l'interpretazione e l'eredità del mito vengono intesi quasi come *storytelling* mutante e impressivo.

Inserita in spazi generalmente adibiti all'arte antica, la mostra infrange la divisione tra passato e contemporaneo così come quello tra esposizione temporanea e collezione permanente, ipotizzando una commistione trasversale di questi logoi che metta in luce le caratteristiche intrinseche ai siti che compongono il nuovo Istituto.

Interamente modellato attraverso piattaforme diacroniche di pensiero, il progetto propone infatti un percorso non soltanto visivo, ma anche letterario, immaginario e musicale, ispirandosi alla poesia stessa del grande poeta romano. Oltre al gruppo scultoreo centrale, l'esposizione presenta un ampio panorama di capolavori che nei secoli hanno riguardato la vicenda di Niobe.

Il progetto espositivo si compone infatti di pregiate ceramiche antiche a figure rosse, come quella del Pittore di Arpi rappresentante Andromeda e Niobe, insieme ai marmi bianchi provenienti dai secoli successivi e ai fregi rinascimentali realizzati da Polidoro da Caravaggio, fino al celebre Nudo e Albero firmato da Mario Sironi degli anni '30 del '900 e al Red Carpet di Giulio Paolini che esprime l'atrocità della strage in chiave contemporanea.

All'iniziativa espositiva si integra una pubblicazione capace di offrire una panoramica esaustiva a livello iconografico in cui il mito viene approfondito attraverso le indagini più recenti che riguardano tutto il settore dei beni culturali, legate all'affascinante storia di Niobe.

Foto Quirino Berti



Il mito, inteso come narrazione investita di sacralità, può “spiegare” l'ordine profondo che regola l'esistenza, come la vita e la morte, i successi e le sconfitte, la natura e i fenomeni che ci circondano, tutto ciò che è accaduto e che accadrà.

Attraverso gli intermediari con il mondo divino – sacerdoti, celebranti e ogni ministro del culto – il mito aiuta e indirizza nell'interpretazione della realtà, cercando di superare e risolvere le contraddizioni della natura o della società.

I racconti mitici appartengono, quindi, al patrimonio collettivo dei popoli: sono “luoghi” esemplari della cultura, espressioni archetipe, tipologie dense di riferimenti culturali, religiosi, morali e sociali, celati dietro immagini e simboli.

«Lingua, mito, musica, matematica: tutto è un procedimento di simbolizzazione, che dunque può essere decrittato, fatto divenire modello conscio anziché inconscio. Perciò non è reale la distinzione tra pensiero mitico e pen-

Foto Quirino Berti





Foto Luigi Petrucci

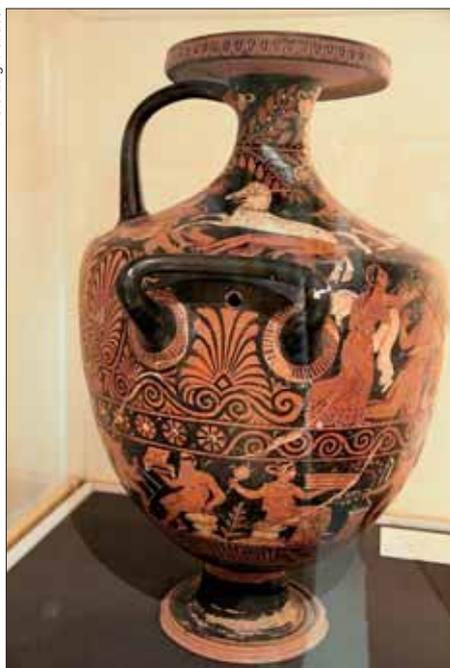


Foto Luigi Petrucci



Foto Luigi Petrucci



siero scientifico, né la contrapposizione tra “primitivo” e “civilizzato”».

L'eccidio dei regali Niobidi da parte degli dei e la successiva trasformazione della madre addolorata in roccia, da cui sgorga una fonte d'acqua, offre diversi gradi di lettura; la vicenda dei Niobidi può essere scomposta in più mitemi: la presenza di un regno (Tebe), i suoi legittimi sovrani (Anfione e Niobe), la fortuna del regno (espressa dalla prolificità dei regnanti), l'eliminazione della stirpe e dei regnanti.

Un secondo tema, che può essere considerato del tutto separato, è la manifestazione del dolore e, invece della morte, la trasformazione in roccia e in fonte d'acqua perenne: la metamorfosi di Niobe descritta da Ovidio.

La prima parte del mito è fortemente legata all'importanza della *polis* di Tebe, e al ruolo e alla posizione dei regnanti.

L'arroganza della regina Niobe che avoca a sé, per merito di prolificità, onori e beni destinati agli dei è il pretesto della strage dei suoi figli. La casata reale perde, quindi, la sua discen-

denza e pertanto non potrà trasmettere, legittimamente, l'autorità e il potere di governare il regno.

La morte violenta dei discendenti è un elemento mitico e narrativo diffuso, laddove si riscontri una lotta tra poteri: basti pensare alla decima piaga d'Egitto (morte di tutti i primogeniti maschi, compreso il figlio del Faraone), alla strage degli Innocenti (morte dei bambini maschi, voluta da Erode), ai diversi martirologi ebraici e cristiani come i Sette Maccabei e i Sette figli di Santa Sinfiora.

Osservando le dinamiche delle strutture politiche e sociali dell'antichità vedremo come gli imperi orientali, compreso l'Egitto abbiano costruito la legittimazione del potere attraverso la discendenza diretta.

Mentre le città stato greche e il mondo romano non sono mai riusciti a dare continuità alla discendenza del sangue, utilizzando – di volta in volta – strutture diverse (come la parentela incrociata o l'adozione).

Ma sempre il sistema fallisce, perché sovvertito dalla categoria aristocratica. Le vicende tebane descrivono una continua alternanza di sovrani che

non riescono a mantenere, per più di una generazione, il potere.

La rappresentazione artistica della vicenda mitologica invia, quindi, un feroce monito ai rappresentanti della regalità o di un potere egemonico.

MICAELA ANGLE

La mostra resterà aperta fino al 23 settembre 2018.

Tutti i giorni ore 10,00 – 19,00
La domenica (fino al 26 agosto)
ore 10,00 – 22,00.



Foto Luigi Petrucci



Foto Quirino Benti

W la pensione!



Un *arrivederci scolastico* alle colleghe
ROSA DI PALMA e **LUANA ORZATI**

che con l'a.s. 2017-2018 concludono con onore il loro incarico di docenti t. i. al Liceo "Isabella d'Este" di Tivoli.

Con affetto, da queste pagine, un abbraccio e un grazie affettuoso per il loro apporto educativo, dono prezioso per intere generazioni di discenti.



Culla



Greta, insieme a mamma Bea e papà Giuseppe, ai cuginetti, agli zii e ai nonni dà il benvenuto al nuovo arrivato

ANDREA DEL PIO.

Il Villaggio e il *Notiziario Tiburtino* si congratulano con tutta la famiglia e, associandosi alla grande gioia della sorellina e dei genitori, formulano auspici di immensa felicità.

Nozze di Diamante

ANNA e VALTERIO BITOCCHI
29.6.1958 – 29.6.2018.

Sono 60 anni di vita insieme, auguri mamma e papà.

Vi auguriamo di continuare a vivere ancora fianco a fianco, sottobraccio e di sostenervi a vicenda, con tanto amore come 60 anni fa!

PATRIZIA, MANLIO,
CARLOTTA E FABIO MASSIMO

Felicitazioni vivissime dalla *Redazione* e dal Villaggio.

Culle

I genitori Giacomo Noschese e Serena Ciucci annunciano la nascita di

EMMA NOSCHESE

6 luglio 2018.

I genitori Marco Capogna e Martina Ciucci annunciano la nascita di

FILIPPO CAPOGNA

9 maggio 2018.

Gli auguri della *Redazione* e del Villaggio a genitori, nonni, cugini, zii e parenti tutti.

Inviaci il materiale
da pubblicare alla
**CASELLA DI POSTA
ELETTRONICA**

redazione@notiziariotiburtino.it





Corsa e Solidarietà

Il giugno *orange* inizia in bellezza il giorno 2, con il 1° posto di società conquistato dalla *Podistica Solidarietà* nel *Cross Trofeo Città di Nettuno*. La gara, il cui ricavato è stato devoluto all'associazione *Spiragli di Luce*, gestita dall'atleta *orange* Elisa Tempestini, si è svolta interamente all'interno della riserva naturale di Torre Astura e in un tratto gli atleti hanno corso sulla spiaggia. Grandi risultati per Mauro D'Errigo e Paola Patta, entrambi secondi di categoria. Ricordiamo anche la partecipazione di Bruno Cocchieri e del Presidente Pino Coccia, che a fine gara ha offerto il premio conquistato dalla *Podistica* all'associazione della nostra Elisa Tempestini.

Sotto un sole di agosto e con una temperatura da Tropicci, il 10 giugno si è corsa la *Maratonina di San Luigi*, a Guidonia. Nonostante le condizioni meteo gli *Orange* erano tutti lì: 61 alla partenza, altrettanti all'arrivo, gloriosamente sopravvissuti al percorso di 10 chilometri e 300 metri, descritto a parole come facile e pianeggiante, ma che nella pratica ha presentato simpatiche salite e improvvise impennate. Nonostante tutto, attraverso giretti nelle cimiterie e un'incursione anche dentro l'aeroporto di Guidonia, la gara è risultata piacevole ai più e soprattutto ha visto tanti *Orange* conquistare premi assoluti e di categoria. Un omaggio particolare va attribuito alle nostre atlete *orange* che hanno fatto man bassa di premi assoluti (con Paola Patta 1^a e Annalaura Bravetti 2^a) e di categoria con i piazzamenti di Stefania Pomponi, Anna Silvestri e Annalisa Ammazalorso. Gli uomini però non sono stati da meno con i soliti grandissimi Francesco De Luca, Mario D'Errigo e Alberto Lauri, che hanno ottenuto ottimi piazzamenti di categoria. Al successo *orange* hanno contribuito anche Cristiano Giovannangeli, Antonio Tombolini, Giuseppe Moccia, Maurizio De Lellis, Marco Pucci, Maria Elena Trulli, Bruno Cocchieri, Angelo Capobianchi, Fabrizio Renzi e Pino Coccia.

Ma l'estate running comincia davvero il 16 giugno a Piazza del Popolo per lo start delle 21.00 che taglia il nastro della festosissima *Mezza Maratona di Roma*. Eravamo in 3.486 a colorare il lungo serpentone snodato lungo le vie della città, magicamente illuminata dal sole basso e dalle grida di turisti e romani accoglienti, che col loro tifo hanno incoraggiato gli atleti impegnati nei 21 km e 97 m. E da via del

Corso al Colosseo, dal Circo Massimo a S. Paolo, il Campidoglio, l'*Ara Pacis*, che fantastica carrellata di storia e arte, tutta d'un fiato! 1° posto di società meritissimo per la nostra squadra.

Grinta agonistica al massimo per tutti gli *Orange* in pista sabato 23 giugno quando la *Podistica Solidarietà* non ha risparmiato sorprendenti stoccate. Per vivere le emozioni in diretta cediamo il microfono a due infallibili. Stefania Pomponi, col suo entusiasmante sorriso, 2^a assoluta alla corsa di Alberto di Sant'Angelo Romano: «Gara bellissima – ci racconta – il cui ricavato è stato donato al reparto oncologia dell'Ospedale Sant'Andrea, organizzata in ricordo di un podista, Alberto Stazi. Alla partenza della gara competitiva c'erano 52 atleti, impegnati in un doppio giro del paese, tra saliscendi incorniciati dallo splendido paesaggio in sottofondo. La corsa non competitiva si fermava al traguardo di 3,8 km, con tanti amatori che hanno apprezzato l'iniziativa». Ricordiamo altri piazzamenti *orange*, con il 2° posto di categoria di Anna Silvestri e il 3° di categoria per Annalisa Ammazalorso e la buona prestazione di Giuseppe Moccia.

Altra diretta: quella dalla voce TOP di Cristiano Giovannangeli, primo tra gli *Orange* al giro del Lago di Campotosto, gara alla sua settima edizione, gara regina dell'estate. Sottolinea Cristiano: «A Campotosto si corre e si partecipa per una giusta causa: dare sostegno morale ed un piccolo aiuto agli abitanti di questo comune dilaniato dal terremoto del 2016! Si scherza e si ride prima della partenza un po' per incoraggiare i pochi abitanti rimasti, un po' per scacciare dai nostri cuori quel magone che ci pervade per via dei ricordi di un paesaggio completamente diverso dalle passate edizioni. La gara si svolge su un'anomala distanza di 25,200 km che sono esattamente il giro del lago. Il fresco dell'altura e della pioggia del giorno prima rendono ancor più piacevole il panoramico percorso di morbidi saliscendi ad eccezione degli ultimi 2 km, un piccolo muro in salita, dove a darti la carica sono proprio gli abitanti del luogo che grazie al loro incitamento danno a tutti quella spinta in più per raggiungere il tanto sperato traguardo e soprattutto il ricco ristoro finale con pasta all'amatriciana per tutti!». Tra i tiburtini presenti ricordiamo oltre a Cristiano, Sergio Colantoni (2° di categoria), Alberto Lauri (3° di categoria), l'i-



Annalaura Bravetti e Paola Patta sul podio della San Luigi di Guidonia.



Anna Silvestri sul podio alla San Luigi di Guidonia.



Gli orange a Campotosto.



Gli orange al Trofeo di Nettuno.

nossidabile Alessandro Pascucci e Bruno Cocchieri con la toccante dedica della propria gara allo scomparso e amato papà.

Da ricordare, a completamento di questa giornata densa di gare, la *Mentana by Night*, gara che si svolge interamente nelle vie del centro del paese, che ha visto tra gli altri la partecipazione di Mauro D'Errigo, 3° di categoria e Paola Patta, 1^a di categoria.

Avvicinandoci al *the end* del mese, ricordiamo la seconda edizione della *Corsa della Trebbiatura*, il 29 giugno a Isola Sacra, Fiumicino, su un percorso punteggiato di verde, agevole e veloce, che ha visto volare per la *Podistica* due *Lady* del calibro di Annalaura Bravetti, 1^a assoluta, e Stefania Pomponi, 3^a assoluta. Convincente prestazione anche per M. Elena Trulli, altra *Lady orange* presente a Fiumicino. Per concludere il movimentatissimo giugno *orange* il nostro applauso va ancora una volta alla magica Paola Patta, che a Latina, con le sue immancabili falcate ha conquistato il 2° posto assoluto alla *Notturna Olim Palus memorial "Roberto Lazzeri"*, gara di 9km snodata lungo un percorso piatto e veloce.

Ma non finisce qui... *task force* solidale ancora operativa con la 7^a e 18^a trasferta per la distribuzione di prodotti a sostegno di Amatrice e frazioni. Complimenti alla tenacia e all'impegno del Presidente Pino Coccia e dei suoi moschettieri Maurizio Ragazzino, Bruno Cocchieri e Co.

S.S.D. EMPOLUM 1983

Una stagione sportiva da ricordare

Quella che sta per concludersi sarà una stagione sportiva da ricordare per la SSD *Empolum 1983*. Grazie alla collaborazione dei due impianti di Tivoli e Castel Madama, dei rispettivi direttori tecnici, Stefano Pesapane e Massimo Poggi, il livello dei risultati sportivi è arrivato a livelli nazionali.

Nel NUOTO, la scuola federale continua a sfornare talenti: ci sono stati risultati di rilievo in ambito Federale FIN e nelle principali enti di promozione sportiva (UISP E CSAIN).

Nei campionati regionali Fin di maggio Jacopo Testa si è classificato 1° nei 100 dorso e 2° nei 100 stile, Luigi Passerini 1° classificato nei 50 delfino, e Maira Silvestri 1ª negli 800 stile. Eccezionale prova anche nel fondo con Maira Silvestri protagonista nella gara nazionale di 10km femminili a Genova con il terzo posto di categoria e 14ª assoluta!

Rilevanti anche la finale di Selene La Greca nei campionati regionali Es.A e il secondo posto di Emiliana Frezza nella 2km di fondo ad Anzio.

Nei campionati regionali UISP l'Empolum si è classificata come seconda società, e nei nazionali UISP a Riccione di Giugno, ci sono stati ottimi risultati per Sasteni Chiara, Condrat Christian, Fontana Francesco, Giori Filippo, Crielesi Alessio, Viotti Chiara, De Propriis Enrico, Mercuri Elena, Todini Marco e Caputo Chiara.

Grazie alla collaborazione con *Liberi di fare sport*, l'associazione di Tivoli che promuove lo sport paraolimpico a Tivoli, il gruppo di ragazzi che si allena nei nostri impianti ha partecipato alle fasi regionali, con il primo posto nella staffetta Stile Libero e nella gare nazionali a Montecatini a giugno. Un grande ringraziamento va agli allenatori Federico Duma, Ramona Orfei, Giuseppina Salinetti e Simone Tolu.

La Stagione del nuoto vedrà il suo apice con i campionati italiani il 10 agosto con Jacopo Testa che ha strappato il tempo per qualificarsi.

I numeri della PALLANUOTO sono molto soddisfacenti: un totale di 90 ragazzi e ragazze impegnati in 8 campionati federali di cui 3 nazionali (under17 maschile, under 20 maschile e under 15 femminile) e il campionato di Promozione. Tutti gli atleti hanno ben figurato nei rispettivi campionati, in evidenza l'under13 e l'under15 che hanno raggiunto le fasi finali del campionato regionale terminando entrambe seconde della fine del girone eliminatorio. Bene i ragazzi dell'under17 e del-



U11 pallanuoto.



U13 pallanuoto.



Trofeo Anzio gara a mare 2km.

l'under20 impegnati con i campionati nazionali: un panorama di alto livello, ma alla nostra portata. Fantastica la formazione femminile nel loro primo campionato hanno dato il massimo fino alla fine. Fiore all'occhiello della società è la categoria degli under 11 (nati 2007-2008-2009) i più piccoli che nel torneo del centro Italia "I Love pallanuoto tour 2018" si è aggiudicata la seconda posizione. Ora iniziano le vacanze per i ragazzi ma anche per il mister Igor Sunzini, Chiara Angeloni e Antonio Camardella per ricaricare le batterie e cominciare una nuova stagione nel miglior modo possibile.

Nei campionati federali a squadre di TENNIS abbiamo sfiorato la qualificazione in Serie D1 Maschile, grazie agli ottimi match di Alessandro Acri, Fabio Del Monte, Massimiliano Tani ed Enzo Catalano perdendo 3 a 1 lo spareggio, mentre nel femminile siamo ancora in corsa per la promozione in serie D3. Con i ragazzi provenienti dalla scuola tennis federale (riconosciuta FIT) abbiamo affrontato i campionati U12 maschile con Matteo Scrocca, Riccardo Coccia, Flavio Di Pietri e Ludovico De Santis, e il Femminile con Beatrice Valenza, Beatrice Lolli e Aurora Tofani.

Individualmente Carlo Rainone si è arreso solo ai quarti del trofeo Kinder U10, ma si è aggiudicato l'importante premio fair play, riconoscimento dato-



Maira Silvestri ai Campionati Italiani di Fondo.

gli per aver consolato un suo piccolo avversario in lacrime dopo la sconfitta. Giulia De Carlo si è aggiudicata l'Open Femminile a Roma e Filomena Tripodi è arrivata in finale al Torneo Città di Roma over 35.

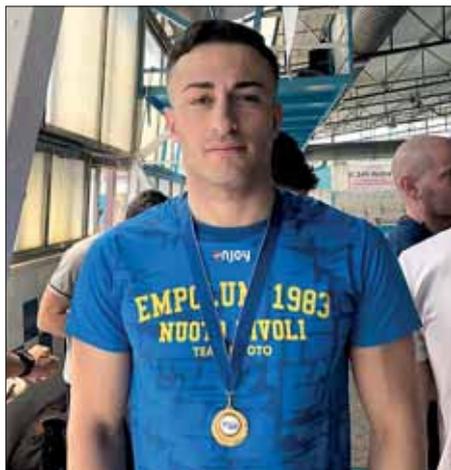
"Un ringraziamento va a tutti i nostri atleti che portano in alto il nome di Tivoli e Castel Madama in sport importanti come il nuoto, la pallanuoto e il tennis", - commenta il presidente Matteo Di Lorenzo - "il prossimo anno sarà l'anno della conferma, abbiamo progetti importanti per una prima squadra di pallanuoto che proverà a salire di categoria, le squadre giovanili comperteranno a livelli nazionali, il nuoto agonistico che dovrà continuare a crescere e il tennis affermarsi tra i primi circoli del Lazio."



Giulia De Carlo e Filomena Tripodi con il Maestro Davide De Carlo.



Allievi scuola tennis.



Luigi Passerini.



Campionati italiani UISP a Riccione.



Carlo Rainone premio *fair play tennis*.



Gruppo "Liberi di fare Sport".



Acri e Del Monte con Max Giusti conduttore tv e giocatore del villa Pamphili.



La squadra Empolum ai campionati UISP.

A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Tre intensi fine settimana

Verso la fine della stagione tecnica e sportiva la Scuola *Bushido Tivoli* anziché rallentare le attività, come molti fanno, aumenta il ritmo degli eventi per avviarsi al breve periodo di riposo prima della nuova stagione marziale.

A volte solo il M° Alberto, altre con la coralità di tutti i gruppi che con la *Bushido Tivoli* formano la *Shukokai Italia*, molti eventi hanno visto la presenza della Scuola nelle varie occasioni.

Dal 12 giugno per tre giorni il M° Alberto ha partecipato allo Stage Nazionale di Arti Marziali ACSI, durante il quale ha impartito lezione e diretto la commissione d'esame nazionale per i passaggi di grado e ha ricevuto dalla presidenza dell'ente anche per il prossimo anno la conferma alla carica di coordinatore nazionale, a conferma dell'ottimo lavoro finora svolto.

Nella settimana seguente presso la palestra dell'Istituto Comprensivo "A. Baccelli", alla presenza della maggior parte dei gruppi *Shukokai Italia* si sono svolte due particolari sessioni di karate: una dimostrazione da parte delle fasce più giovani dell'ottima preparazione raggiunta per affrontare il cosiddetto percorso della 'combinata', ovvero percorso dove i piccoli atleti tra gioco e sport affrontano una sequenza di schemi motori e difficoltà crescenti.



Sotto l'attenta osservazione dei loro genitori, degli insegnanti tecnici intervenuti e della schiera di cinture nere della Scuola Bushido, i 'super-giovani' hanno dato ottimo esempio di preparazione.

Nell'intermezzo il gruppo di cinture nere ha eseguito due forme (Kata) superiori a titolo di dimostrazione per i giovani quanto sia lungo il percorso verso il migliore livello tecnico. Ho partecipato personalmente a questa fase in qua-

lità di cintura nera e vi posso assicurare che a sessanta anni davanti a una platea così giovane è stato emozionante, così come quando, qualche decennio fa, ripresi la pratica marziale iniziata da ragazzo.

Poi commentando la situazione con un'altra cintura nera ultrasessantenne in merito a qualche piccolo errore da me commesso (da un po' mi alleno poco causa qualche problemino di salute) questi mi ha ricordato una frase famosa del Karate: "Caro Pino, il karate è come l'acqua calda, si raffredda quando non la riscaldi".



Passaggi di DAN.



Il gruppo dello Stage 2018.

Che dire di più, forza con la pratica ragazzi!

Di seguito i vari Kyu (cinture inferiori alla nera) hanno dato la loro dimostrazione di preparazione tecnica e alcuni di loro hanno avuto particolare riconoscimento dei tecnici per la loro costante presenza agli allenamenti.

Avanti nel tempo, il 30 giugno si sono tenuti gli esami regionali di passaggio di grado per le cinture nere ed è doveroso segnalare il passaggio al 1° dan di Lorenzo Dominici e Samuele Salvatori che, oggi maggiorenni, hanno iniziato, presi letteralmente per mano dal M° Alberto, la loro formazione e in questi dodici anni hanno raggiunto una sicura maturità marziale.

Aggiungo il conseguimento del 2 dan di Maicol Spigarelli, anche lui da anni una certezza della *Bushido Tivoli*. A tutti loro l'augurio di una buona Via sul percorso del karate.

Sempre il 30 giugno e 1° luglio il M° Alberto ha preso parte allo stage di Taijiquan (Tai-Chi), sua altra importante passione marziale, diretto dal M° Daniele Marcolini.

Durante il mese di luglio, a termine della stagione marziale, inizieranno i preparativi per l'organizzazione dello stage di Karate Shukokai con la presenza del M° Tsutomu Kamohara che verrà appositamente dal Giappone per impartire agli allievi italiani, con la cooperazione del M° Alberto Salvatori, i suoi preziosi insegnamenti. Tale evento avrà luogo in Tivoli nel primo weekend del mese di novembre.

Come sempre, la vita della Scuola *Bushido Tivoli* e del gruppo *Shukokai Italia*, è possibile solo grazie all'impegno del M° Alberto, degli Insegnanti Tecnici che lo coadiuvano e ovviamente all'impegno di tutti gli allievi di ogni età che, giorno dopo giorno, anno dopo anno dedicano il loro tempo alla pratica seria e sana del Karate.

PINO GRAVINA

A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Tai chi chuan

Anche quest'anno si è giunti al termine, si tirano le somme di una meravigliosa stagione e ci si prepara a un periodo di meritato riposo. La nostra scuola ormai presente da quattro anni sul territorio tiburtino comincia a essere una realtà, anzi una bella realtà. Persone stupende, semplici e con tanta voglia di rimettersi in gioco hanno lavorato e praticato tutto l'anno alla ricerca del proprio equilibrio psico-fisico. Devo e voglio ringraziare tutti i miei allievi, uno per uno, perché ogni volta con la loro energia, presenza e voglia di migliorarsi mi danno stimoli nuovi e voglia di trasmettere questa meravigliosa Arte marziale. Il percorso del Tai chi chuan non è facile, richiede tanta dedizione, pratica, umiltà e voglia di conoscere e superare i propri limiti. Una sfida continua alla ricerca della serenità interiore e del benessere, non che pratica di autodifesa, meditazione, lavoro sulla postura, sull'equilibrio e mille altri aspetti che fanno parte della pratica. Arte marziale unica nel suo genere capace di risvegliare

re e lavorare sulle proprie emozioni. Imparare a saperle gestire nella vita di tutti i giorni, con la consapevolezza di essere persone speciali e capaci di saper gestire corpo e mente in ogni situazione. Molta importanza nella scuola viene data ad un lavoro interiore "consapevole" capace di risvegliare i propri sensi e l'istinto primordiale che ognuno di noi possiede. Abbiamo chiuso la stagione con lo Stage di fine anno, dove tutti insieme per due giorni abbiamo condiviso e praticato la nostra Arte, all'insegna del divertimento, dello stare insieme e soprattutto uscendo dalla routine quotidiana. La nuova stagione riprenderà i primi di settembre con i veterani della scuola e con tutti quelli che vorranno unirsi a noi. Ringrazio come sempre il M° Alberto Salvatori per l'ospitalità nella sua scuola e per essere sempre presente.

M° DANIELE MARCOLINI

Asd Bushido Tivoli
Tivoli via G. Picchioni, 27/a
Info line: 349.6662744 - 339.3807510



Il M° Daniele e in basso il gruppo.





Un mese di corsa

La Jennesina 2018

Il 7 luglio si è tenuta la 12^a edizione della "Jennesina", il falsopiano in salita tra i più suggestivi al mondo.

Bellissimo evento che anche quest'anno ha visto la partecipazione di circa 500 atleti, con i loro accompagnatori e tantissimi visitatori.

È stato un grande successo, grazie al Comune di Jenne, all'ottima organizzazione della Pro-Loco e all'impegno dell'A.S.D. *Tivoli Marathon* con il suo impeccabile staff tecnico.

Il connubio tra le parti, ormai consolidato da anni di esperienza, ha permesso la realizzazione di una manifestazione unica nel suo genere con lo scopo di promuovere e valorizzare il piccolo borgo.

Una gara sempre più in crescita, in un territorio che fa la sua parte attraverso un meraviglioso paesaggio immerso nel Parco dei Monti Simbruini. Un percorso che unisce il Monastero di Santa Scolastica con quello di San Benedetto, che si presenta agli occhi dei suoi spettatori come un fantastico "dipinto" perfettamente inserito nella natura. Luogo di profonda spiritualità, in cui San Benedetto da Norcia visse e dettò la regola "Ora et labora".

Un paese pieno di gente pronta a far festa, una gara che ha saputo regalare un importante momento di aggregazione accompagnato da una strepitosa cena a base di "pecora ajocallaro", musica e balli in piazza.

È stato bello vedere così tante famiglie con bambini che hanno saputo cogliere l'aspetto educativo dello sport, fondamentale per la crescita delle nuove generazioni.



La Tivoli Marathon.

Tanta stima e ammirazione per i cari amici runner, i veri protagonisti della "Jennesina" che con la loro tenacia riescono a trasmettere importanti "valori" che la corsa (come tante altre discipline) racchiude.

Gli atleti sono stati ampiamente coccolati, con un ricco ristoro, pacchi gara e tani premi.

Le squadre tiburtine, ormai parte integrante della Jennesina, erano tutte presenti ed hanno portato a casa importanti risultati. Anche la *Tivoli Marathon* ha visto i suoi atleti farsi valere con tanti premi di categoria assegnati.

Quest'anno sale sul podio, con il 1° posto assoluto, il Keniota Kiyaka Dennis Bosire dell'atletica "Sandro Calvesi"

che riesce a battere il record con 36:13. 2° posto assoluto ancora dal Kenya Kipchumba Philemon dell'"Atletica Recanati" con 36:15 e il 3° posto assoluto per Amaniel Freedom della società "LBM Sport Team" con 38:38. Tra le donne 1^a assoluta, Pamela Gabrielli della "Calcaterra Sport" con un tempo di 43:41 a seguire, Selina Kangogo dell'Atletica Castello con 45:43 e Aurora Ermini dell'Acisi Italia con 46:43.

La festa è terminata e come sempre ci lascia nel cuore il ricordo di un giorno felice trascorso con tanti amici e conoscenti.

Sono questi momenti di spensieratezza che ti insegnano che nella vita quello che conta è il cercare di stare



Il dopo Gara.



La partenza.

Nuovi organici arbitrali per la Stagione Sportiva 2018-2019

La Sezione AIA di Tivoli festeggia la promozione nazionale di ben quattro associati

Sabato 30 giugno 2018, presso la Sala del Consiglio Federale della FIGC, si è tenuta la consueta conferenza stampa di fine stagione per la presentazione delle risultanze arbitrali dell'annata sportiva appena conclusasi. In tale circostanza il Presidente dell'Associazione Italiana Arbitri, Marcello Nicchi, alla presenza dei Componenti del Comitato Nazionale e dei Responsabili degli Organi Tecnici Nazionali dell'AIA, ha esposto i nuovi organici arbitrali per la stagione 2018-2019. La Sezione AIA di Tivoli ha potuto festeggiare la promozione di ben quattro associati: Giuseppe Morello, Edoardo Salvatori, Marco Civilini e Simone Innocenzi. L'arbitro Giuseppe Morello è transitato alla CAI (Commissione Arbitri Interregionali) e sarà chiamato a dirigere le sfide più importanti del campionato di Eccellenza e di Promozione lungo tutta la penisola italiana. Gli assistenti arbitrali Edoardo Salvatori e Marco Civilini, invece, saranno protagonisti nel prossimo campionato di Serie D. Proprio come l'osservatore arbitrale Simone Innocenzi, che è stato promosso dalla CAI alla CAN D.

Se per gli arbitri tiburtini, egregiamente rappresentati in Serie A da Fabrizio Pasqua e in Serie B da Livio Marinelli, quella appena trascorsa è stata una stagione ricca di soddisfazioni, gran parte del merito va anche e soprattutto all'instancabile lavoro che il Presidente Francesco Gubinelli e tutto il Consiglio Direttivo Sezionale portano avanti quotidianamente nei locali sezionali di via del Trevio per la crescita tecnica e umana dei ragazzi.

Ad maiora!

LORENZO D'ILARIO

Nella foto, da sinistra, Edoardo Salvatori, Giuseppe Morello, Marco Civilini e Simone Innocenzi.



Bosire e Philemon.



Il vincitore Kiyaka Dennis Bosire.

bene. Una risata, un abbraccio, una cantata e una bevuta, cose semplici che riportano alla luce uno stato d'animo di serena tranquillità con te stesso e con gli altri.

Con questo spirito andremo avanti per far crescere la "Jennesina" così come tutte le gare della *TM* nel migliore dei modi. Avanti tutta e al prossimo anno. Grazie di cuore, Jenne.

MARIANNA PUCCI



Pillole di Grafologia

La dimensione antropologica della scrittura nell'era digitale

Una lettrice mi scrive chiedendomi se nell'era digitale sia ancora propeudeutico imparare a scrivere a mano e nello specifico apprendere il corsivo, considerando che la tastiera e il computer sono oramai strumenti utilizzati con sempre maggior frequenza non solo dagli adulti, ma soprattutto dai bambini che si trovano già dalla prima infanzia a cimentarsi con giochi che molto spesso privilegiano la digitazione alla compilazione manuale.

Come ho più volte descritto negli articoli precedenti l'avvento dei più avanzati strumenti diagnostici in ambito medico come la risonanza magnetica (RM), elettroencefalogramma (EEG), la PET e altri, hanno permesso in tempo reale di monitorare e rendere visibili i processamenti cerebrali in atto mentre siamo impegnati a pensare, sognare, dormire e anche "scrivere".

Numerosi studi hanno messo in evidenza che le aree del cervello che vengono attivate nel momento in cui il soggetto sta compiendo tale azione, variano a seconda dello stile adottato (corsivo-stampato) e del supporto adottato (tastiera-carta) in relazione ovviamente al contesto e alle condizioni oggettive nelle quali ci si trova (postura-ambiente variabile) in quel momento.

Riconosciamo la dimensione antropologica della scrittura a mano come espressione dell'uomo e della sua civiltà e soprattutto come testimone della sua storia, della sua crescita e della sua evoluzione.

L'avvento dell'informatica ha di fatto drasticamente ridotto quello che possiamo chiamare un sano esercizio di grafomotricità che produceva la manoscrittura e ciò ha portato a un impoverimento della creatività, della memoria, del linguaggio e conseguentemente nella produzione di testi che divengono sempre più semplici e sintetici.

La difficoltà che chi opera in ambito scolastico riscontra nei ragazzi è quella nel vergare un testo manoscritto con disinvoltura e fluidità e anche di comunicare il proprio pensiero in maniera appropriata.

È certamente innegabile come la tecnologia abbia semplificato le nostre azioni quotidiane; fino a pochissimi anni fa avevamo il problema di "archiviare" documenti, copie, atti e quan-

t'altro con un dispendio non solo in termini economici (produrre carta), ma anche di tempo (compilare-catalogare-ricercare) non tralasciando inoltre l'onere della conservazione, che deve prevedere non solo l'inesorabile trascorre del tempo ma anche eventi atmosferici o dolosi.

Sensibili ai temi di sostenibilità ambientale si è intrapresa la strada della "dematerializzazione", termine che, con parole semplici, sta ad indicare una riduzione sempre maggiore del "cartaceo", per questo negli uffici pubblici, ma non solo, ora troviamo le cosiddette "tavolette" che servono per apporre la firma, *la nostra firma*, che poi mediante un sistema di cifratura informatico viene connessa al documento che abbiamo sottoscritto, facendo risparmiare carta e tempo.

Ci troviamo di fronte a un tablet che rileva come scriviamo, ma non solo l'aspetto formale delle lettere come altezza e larghezza, ma anche quanta energia ci mettiamo (pressione), quanto tempo impieghiamo (velocità) e dove acceleriamo o rallentiamo in altre parole, i nostri dati biometrici che, essendo annoverati nei dati sensibili personali, sono soggetti alla vigente legge sulla privacy.

La materia è veramente complessa ma i vantaggi come accennato sopra sono innegabili.

È comprensibile che ci sia confusione nel valutare tutto questo perché in realtà ci troviamo di fronte alla "Campagna per il diritto di scrivere a

mano" che pone l'accento sui vantaggi di continuare ad insegnare il corsivo nelle scuole facendo riferimento a studi scientifici e parallelamente al "Processo di Dematerializzazione"¹, in qualità di grafologa, sono convinta che non si debbano assolutizzare i concetti.

La tecnologia posta al servizio dell'uomo è senza dubbio uno strumento straordinario per raggiungere obiettivi che i nostri predecessori neanche immaginavano, ma non si può negare che una lettera, un manoscritto, una nota su di un libro scritta dalla propria mamma, nonna o amica del cuore assuma un valore inestimabile se ritrovata dopo molti anni, perché rispecchia tra qualche correzione o svolazzo, la personalità e il sentimento di chi l'ha vergata e questo non credo sia facilmente riproducibile da un algoritmo o da una pagina word.

Non si scrive solo con la mano o con le dita, ma con la testa e il cuore, per questo, la mia risposta alla gentile lettrice è che oggi più che mai è doveroso e necessario insegnare l'arte di scrivere a mano, partendo dal corsivo che, con i suoi tempi e la bellezza nelle forme, educa non solo il gesto, ma la mente del bambino alla precisione, alla pazienza e alla scioltezza, ma soprattutto lo rende orgoglioso di ciò che riesce a realizzare perché... ogni grafia è diversa dall'altra come ogni uomo è diverso dall'altro.

DANIELA MAZZOLINI
grafologa

¹ Riduzione dell'impiego di materiali ed energia nella produzione industriale attraverso il ricorso a tecnologie informatiche.



**Notiziario
Tiburtino**

Ricordiamo ai nostri lettori che il nostro periodico trova nella pagina Facebook Notiziario Tiburtino un aggiornamento continuo che permette di integrare le pagine cartacee del mensile. È possibile dunque trovare notizie di immediata spendibilità su Tivoli e sul territorio. Per chi non avesse accesso a Facebook può ugualmente fruire delle notizie in tempo reale sul sito www.notiziariotiburtino.it

Le riconoscete?



Riconoscete qualcuna di queste “gioviette” immortalate intorno agli anni 1925-1930?
Segnalate nome e cognome al *Notiziario Tiburtino*.

Campionato regionale Masters di atletica leggera



Nella foto da sinistra: Paolo Leonardi, Giorgio Petrucci, Alessandro Micarelli e Roberto Ferdinandi.

Nella ormai abituale cornice dello Stadio “Coni” di Latina si sono svolti i *Campionati regionali individuali su pista di Atletica leggera* rivolti al settore master della Federazione. Come ogni anno la nostra città partecipa a questa bella manifestazione sportiva, presentando sempre ottimi atleti masters che negli anni hanno sempre riportato risultati di vertice.

E per non smentirsi su 5 atleti tiburtini presenti ben 4 hanno raggiunto il podio e un quarto posto brillantissimo nei 400 m con primato personale abbattuto come nel caso di Paolo Leonardi nella categoria M40.

Gli altri nostri rappresentanti hanno brillato nelle proprie categorie con 2 medaglie d’oro con Alessandro Micarelli (1500 m) e Fausto Gaeta (2000 siepi e 300 ostacoli) e 2 medaglie d’argento con Roberto Ferdinandi (1500 m) e Giorgio Petrucci (400 m).

Visto che questo ormai è diventato un appuntamento annuale fisso dove si incontrano tanti amici corridori con cui si è condivisa da decenni la passione per questa meravigliosa disciplina che è l’atletica leggera, ci si batterà lealmente il prossimo anno cercando così di non sentire gli anni e non solo sportivi, che avanzano inesorabilmente.

PARROCCHIA SAN BERNARDINO DA SIENA

Corso di iconografia



bizantina

Nella prima settimana di giugno, all'interno dei locali della Parrocchia di S. Bernardino da Siena in Tivoli, si è svolto un corso di iconografia bizantina, tenuto dalla Professoressa polacca Aleksandra F. Michalska.

L'idea di realizzare questa straordinaria iniziativa è stata del vice parroco, P. Adam Pawel Blyszcz CR, che si è prodigato in tutti i modi per coinvolgere la Comunità parrocchiale Madonna della Fiducia - S. Bernardino da Siena: aprire gli orizzonti alla ricchezza spirituale delle immagini sacre che seguono i modelli iconografici che provengono a noi da secoli e secoli di storia e da maestri illustri di quest'arte, tra i quali figura S. Luca, il primo a raffigurare con un'icona il volto della Vergine Maria.

Il 6 giugno scorso, gli undici corsisti che hanno aderito al programma si sono ritrovati presso le sale parrocchiali di S. Bernardino da Siena e, in un clima di profondo silenzio e contemplazione, hanno iniziato a vivere la loro prima esperienza di scrittura delle sacre icone.

Dopo aver fatto il segno di croce, pregato nel silenzio e aver perdonato i propri nemici, come prevede il codice di chi scrive icone (il testo del codice è di sconosciuta provenienza), tutti hanno cominciato a lavorare con impegno e precisione, come se si trovassero dinanzi a Dio, avendo cura di pensare solo a penetrare il mistero della divinità e non a valorizzare la propria creatività.

Sono state ore di lavoro intenso ma preziose per apprendere un'arte più conosciuta a livello teorico che pratico; ore di lavoro che hanno svelato la profondità teologica dell'icona e della sua funzione essenziale, che in sostanza è quella di dare valore ai "segni" del mistero cristiano, ovvero portare agli occhi quello che la parola porta all'orecchio.

E così i partecipanti, come una fraternità di amici, si sono trovati coinvolti in una esperienza esistenziale nuova; nel silenzio contemplativo, sono riusciti a realizzare dei piccoli capolavori, ovviamente con l'aiuto della professoressa Aleksandra e della sua aiutante, la maestra Ewa.

Alla fine del corso tutti hanno ringraziato Dio per aver guidato le loro mani nella scrittura della propria icona ma soprattutto per averli condotti in questa nuova esperienza spirituale, che presto sperano di ripetere.

Sabato 16 giugno, durante la Celebrazione Eucaristica e alla presenza della Comunità, tutte le icone sono state po-



ste su un tavolo ai piedi dell'altare e sono state benedette da padre Adam per essere poi consegnate a chi le aveva realizzate.

Ma la benedizione non è il momento finale, in quanto l'ultimo tocco spetta all'osservatore, a chi la guarda e riesce a vedere in essa il volto di un Dio che si è fatto Uomo affinché tale Volto diventi il luogo privilegiato della sua Rivelazione e si faccia strumento vivo di preghiera.

ITALA MASTRODDI

Confraternita San Bernardino da Siena - Tivoli

I Lions per la Comunità

«Un anno fa ero preoccupato per il ruolo che andavo a ricoprire, ora sono quasi dispiaciuto di doverlo lasciare». Questo l'ultimo pensiero di Paolo Cacurri al momento del passaggio della campana, cerimonia che ha sancito l'investitura di Renato Recchia, socio di ventennale militanza Lions e reduce da importanti esperienze Distrettuali, a nuovo presidente per l'anno 2018-19. Serata importante per essere momento di sintesi di ciò che nell'anno è stato realizzato e di proposta per quanto si vorrà fare in quello che a breve comincerà. Nell'occasione anche il club Leo ha effettuato il passaggio del testimone da Gabriele Baldazzi ad Arianna Perna. «Lascio il Club in buona salute e con un rinnovato spirito creativo – sottolinea Cacurri nel salutare gli ospiti –; sono soddisfatto per aver raggiunto traguardi che ritenevo impossibili quando, un anno fa, ho assunto l'incarico di guidare il Club. Il bilancio di quanto realizzato è infatti eccellente per il numero di azioni svolte, per la qualità degli obiettivi raggiunti, per la capacità di coinvolgere le diverse componenti della società e non ultimo, per l'ingresso di due soci. Nell'anno del centenario del Lions Club International – prosegue il presidente – il Tivoli Host ha onorato tutte le sfide lanciate dalla sede americana (Fame, Ambiente, Vista, Diabete, Cancro infantile) dimostrando di essere, nonostante i suoi 43 anni, vivo e ben integrato nella Comunità tiburtina con soci di qualità. L'impegno e gli sforzi profusi in dieci mesi di attività sono stati ripagati dal gradimento della gente, sempre numerosa ai nostri eventi e dalla certezza di aver realizzato progetti utili alla comunità».

Si è cominciato con i giovani, da sempre al centro dell'interesse Lions, con iniziative pensate per contribuire alla loro formazione morale, alla prevenzione e cura della loro salute, al loro corretto inserimento sociale. Il concorso un "Poster per la Pace" ha dato modo, a ragazzi di età compresa fra 11 e 13 anni di rappresentare la propria visione della Pace con composizioni artistiche molto apprezzate, tanto da meritare riconoscimenti da parte del Distretto Lions.

Internet e l'uso senza controllo dei Social è stato il tema del convegno "Rischi e opportunità del Web" organizzato a beneficio dei ragazzi della scuola elementare e media. Nell'occasione professionisti del settore, educatori e forze dell'ordine, hanno spiegato quale sono i rischi che si corrono se ci si lascia andare, senza giuste precauzioni e opportune difese, nell'arena senza volto dei *new media*.

Altro tema importante è stato quello della salvaguardia della salute degli occhi nei piccoli. Il Club ha fatto propria la campagna nazionale Lions di prevenzione dell'Ambliopia (il cosiddetto occhio pigro, un bambino su 30 ne risulta affetto); così quaranta bambini dell'Istituto comprensivo Tivoli II-Tivoli centro sono stati sottoposti, da personale specializzato, a un accurato *screening* per rilevare eventuali deficit visivi. Per il successo di questi progetti, importanti negli obiettivi e complessi nell'organizzazione, che prevedono la partecipazione di bambini in età scolare, è necessaria la completa disponibilità della scuola per assicurare disponibilità di ambienti, collaborazione del corpo insegnante, coinvolgimento dei genitori dei bambini. Tutto questo il Tivoli Host lo ha trovato nell'istituto comprensivo Tivoli II-Tivoli centro con il quale esiste una consolidata collaborazione che la preside Sandra Vignoli, sempre sensibile a queste problematiche, non ha mai fatto mancare.

Altra importante iniziativa ha riguardato il Diabete, malattia in vertiginosa crescita (ne è colpita oltre il 5% della popolazione) trattata, in un incontro con il pubblico, da una équipe di medici che ha risposto, con un linguaggio semplice e comprensibile, alle domande che ciascuno di noi si pone: cos'è il Diabete, le sue complicanze, come difendersi e come curarlo.

Il club ha rivolto la sua attenzione anche all'Ambiente contribuendo alla ristrutturazione dell'orto botanico del CIS; e non ha dimenticato chi nel mondo soffre la fame, con iniziative a favore della popolazione Etiopese. Grande poi è stato l'impegno per raccogliere fondi a favore del progetto *Acquarius* del policlinico "A. Gemelli" di Roma. L'opera, inaugurata il 21 maggio, è consistita nel dipingere un grande acquario,



popolato da pesci e animali fantastici, sulle pareti della sala di radioterapia dove, i bambini colpiti da tumore vengono condotti per essere sottoposti alle cure. Questo ambiente fiabesco può aiutarli a superare le ansie e le paure che li prendono quando, lasciati i genitori si trovano soli con la macchina che percepiscono come una minaccia. Nei Lions non manca poi l'impegno per la conservazione del patrimonio artistico e culturale della città; così nell'ambito del progetto pluriennale "Ama la tua Città" il club ha contribuito economicamente al restauro del Reliquiario della Santa Croce custodito nella cattedrale della città. Per finire ricordiamo l'evento di carnevale, organizzato in collaborazione con il Ccs Tivoli, con oltre 100 bambini delle scuole calcio della valle dell'Aniene, che mascherati si sono ritrovati al campo Ripoli per dare vita ad una giornata di sport, amicizia e solidarietà per raccogliere fondi a favore dell'associazione *Liberi di fare sport*; mentre un torneo di Burraco è stato organizzato per aiutare il Villaggio Don Bosco.

«Vorrei ringraziare – conclude Cacurri – quanti ci sono stati vicini aiutandoci a realizzare progetti utili alla comunità: la scuola, l'amministrazione comunale, gli sponsor, l'associazione medica di Tivoli, il commissariato di PS e i professionisti che, con i loro interventi, hanno dato lustro e competenza alle nostre manifestazioni. Un grazie infine a quanti della comunità tiburtina, e sono veramente tanti, che ci hanno dato forza e determinazione partecipando alle serate organizzate per raccogliere fondi».

L'anno si è concluso con una missione all'estero per rinsaldare lo spirito europeo: è stato infatti celebrato un gemellaggio con il club belga di Philippeville, che a seguire è diventato un tri-gemellaggio con l'aggiungersi del club francese di St. Amand Montrond, con il quale i due club si erano in gemellati in passato. I club hanno prodotto un importante accordo che prevede il lancio annuale di un progetto da realizzare, a rotazione nelle città sede dei club, con il concorso economico di tutti e la cui realizzazione verrà affidata alla capacità creativa di giovani.



Renato Recchia e Paolo Cacurri.

Soggiorno ad Alba Adriatica

10-24 Giugno 2018: da sette anni ospiti dell'Hotel Nelson

Domenica 24 giugno, si è concluso il soggiorno ad Alba Adriatica del Gruppo di Tivoli che da sette anni rimane sempre più entusiasta dell'accoglienza che trova nella struttura alberghiera gestita da Bruna e Nelson. Quest'anno, un fuori programma piacevole ci ha permesso di effettuare due escursioni: ad Ascoli Piceno di notte e a Offida nel pomeriggio. Questa novità è stata molto apprezzata e utilissima per spezzare la solita routine (albergo, spiaggia e viceversa). Suggeriva ad Ascoli con visita guidata in giro per la città sul trenino turistico; interessante culturalmente la visita ad Offida, un borgo di circa 5.000 abitanti con una storia importante alle spalle. Qui da oltre due secoli curano ancora l'arte del merletto a tombolo e in alcune vie sono affissi dei pannelli che esaltano quest'arte. Inoltre la guida ci ha fatto conoscere la storia della famosa Chiesa di Santa Maria della Rocca (sec. XV): si dice che durante l'avanzata delle truppe alleate, tra il 16 e il 18 giugno 1944, alcuni militari tedeschi avevano minato completamente il perimetro della Chiesa, ma nessuna delle trenta mine allestite esplose... e gli abitanti attribuirono l'episodio a un miracolo della Vergine. A conclusione del soggiorno, come da tradizione, i titolari dell'albergo ci hanno regalato una indimenticabile festa dell'arrivederci sino a notte inoltrata, con l'augurio di rivederci il prossimo anno.

A.P.



Da sinistra in senso orario:

La donazione di un souvenir in rame a Nelson raffigurante la Rocca Pia di Tivoli, opera eseguita dal nostro concittadino Marcello Silvestri.

I titolari dell'Hotel Bruna e Nelson e l'organizzatore Pascucci e signora, con alcuni componenti lo staff.

La presentazione del ricco buffet di dolci con l'immenso sorriso (motto dell'Hotel) di tutto lo staff.

In basso: la foto del gruppo.





Sopra: la chiesa di Santa Maria della Rocca in Offida; il monumento alle lavoratrici del tombolo e una signora mentre lavora.

A destra: le maestranze dell'albergo con, in bella vista, una intera porchetta.

Sotto: Piazza del Popolo di Ascoli Piceno illuminata.

Alcuni partecipanti al soggiorno nella serata di festa organizzata dall'albergo e non potevano mancare le mascotte del gruppo in mare.





Evento del 17 giugno 2018 - AUDITORIUM "Orazio" - Tivoli Terme. La manifestazione inizia con l'importantissimo saggio del Corso di *Baby Dance* curato della Maestra Stefania Di Camillo, al termine del quale sono stati consegnati i Diplomi 2018. Subito dopo prende luce lo spettacolo teatrale dell'AssoArcobaleno "Occhio A Pinocchio", realizzato dai piccoli partecipanti al Laboratorio teatrale Junior "L'Allegro Sipario di Nonna Lilly" e da alcuni partecipanti alla Compagnia teatrale dell'Arcobaleno. Eccoci, finalmente in scena. Gli instancabili piccoli "grandi" attori sono in fermento, qualche dubbio e qualche perplessità inizia ad affiorare: Mastro Geppetto tranquillizza tutti: potrete consultare il copione, attaccato dietro le quinte). La fantasmagorica regista Valentina Pelliccia ne ha davvero superate tante, accompagnata dalla meravigliosa disponibilità delle superMamme e dei superPapà. Genitori efficienti all'inverso simile nel far imparare il copione, nella preparazione dei costumi, delle sce-



Il cast.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"

Un anno ricco di attività

nografie realizzate unitamente alla fantasiosa Anna Maria Tirimagni, nonché al loro montaggio e smontaggio al termine della rappresentazione; partecipando attivamente anche al ballo finale. Tenero ed emozionante l'incontro tra Pinocchio e Mastro Geppetto nella pancia della balena. Bellissima la coreografia con canti e balli che hanno trascinato il tutto esaurito. Nei brani musicali la sensibile regista ne ha inseriti alcuni che inneggiano contro il bullismo e contro la violenza sulle donne; temi che hanno coinvolto il numeroso pubblico che ha prontamente rezepto applaudendo e cantando in una emozionante standing ovation. Interminabili gli apprezzamenti per i meravigliosi piccoli e grandi attori, assistiti dal perfetto fonico e tecnico luci Alessandro Pescetelli e per l'impareggiabile regista Valentina Pelliccia. A tutti è stato consegnato il Diploma 2018.

Arrivederci alla prossima replica.

Interpreti e personaggi: Ciminelli Sara: *Enza e Candelabro*; Concordia Lorenzo: *Fuoco e Volpe*; Di Cara Beatrice: *Colombina e Fata Turchina*; Dibilio Veronica: *Grillo 2, Checca e Candelabro*; Labbate Alessia: *Anima e Voce della Balena*; Maiora Melissa: *Mangiafuoco e Bambina*; Mocarua Flavia: *Mastro Ciglietta e Lucignolo*; Porretta Maria: *Ballerina, Gattina e Valletta*; Dibilio Noemi: *Ballerina*; Roman Raoul: *Pinocchio*; Talucci Daniel: *Pulcinella e Addestratore di Asini*; Verde Francesca: *Grillo Parlante e Fefè amica di Lucignolo*; Squadrito Graziana: *Fata Black*; Battilana Roberto: *Gatto Presentatore*; Abbenante Luigi: *Mastro Geppetto*. **Scenografie:** Anna Tirimagni e famiglie dei Piccoli Attori; **Fonico e tecnico luci:** Alessandro Pescetelli; **Sceneggiatura, Coreografia e regia:** Valentina Pelliccia.

PROGRAMMAZIONE EVENTI ASSOARCOBALENO 2018-2019 - AUDITORIUM "ORAZIO" A TIVOLI TERME
20 ottobre 2018 "LA CANZONE ROMANA" rappresentazione storica della Canzone Romana... dagli antichi stornelli alle più belle melodie dei nostri giorni, attraverso le feste, le tradizioni, i personaggi che le hanno ispirate e i grandi interpreti che le hanno rese celebri. Scritta dal Direttore Roberto Proietti. **21 ottobre 2018 "EMOZIONI IN VERSI"** Incontro culturale letterario/musicale/ poetico, presentazione della VII edizione del Premio internazionale di poesia "Ora-

zio". **Novembre 2018-Marzo 2019 VII EDIZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA "ORAZIO"**. Presidente di Giuria: Mária Theophilou candidata al Nobel per la Letteratura. **9 Dicembre 2018 "CONCERTO DI NATALE"** nel Whorld Choral Day presentato dalla CORALE ARCOBALENO composta dal Coro Arcobaleno e dalla Corale "Santa Caecilia" di Vicovaro. **Dicembre 2018 "IN CANTI DI NATALE"** esibizione teatrale/musicale dei "Piccoli Artisti Arcobaleno" del Laboratorio Teatrale Junior e Young "L'Allegro sipario di nonna Lilly" con Chitarra e Pianoforte live. Spettacolo teatrale "7 spose per noi" presentato dalla *Compagnia dell'Arcobaleno*. **Febbraio 2019 "CARNEVALE ARCOBALENO"**. **14 aprile 2019 CERIMONIA DI PREMIAZIONE DELLA VII EDIZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA "ORAZIO"**. **Aprile-Maggio 2019 TEATRO ARCOBALENO IN SCENA. 5 Maggio 2019 "FESTA GRANDE"** saggio delle attività dell'Associazione e Cerimonia di Premiazione della V edizione del Premio di Pittura "Tutti i colori dell'Arcobaleno".

LE NOSTRE PROPOSTE - Nella PALESTRA della scuola elementare "G. RODARI" in Via Collodi: MINIBASKET mister Remo Basacco per alunne/i della Scuola Elementare; **BALLI ins. Stefania Di Camillo:** Balli di Coppia; Liscio, Standard, Latino americano, Caraibiche; Balli di gruppo. **IN ASSOCIAZIONE: Via Pio IX c/o Scuola dell'Infanzia: BALLI ins. Stefania Di Camillo.** Balli di Coppia, Liscio, Standard, Latino americano, Caraibiche; Balli di Gruppo; **"BABY DANCE"**; **HATA YOGA ins. Roberta Contini:** "Conosci te stesso, realizza i tuoi sogni, diventa artefice della tua vita"; **CO RO POLIFONICO Direttore Roberto Proietti; CORSO DI DISEGNO E TECNICHE PITTORICHE ins. pittore Massimo Minasi** per ragazzi e adulti; **SPAZIO COMPITI coord. Roberta Pescante** per alunni della scuola elementare e media; **LEZIONI SCOLASTICHE INTEGRATIVE** alunni scuola media e superiori: materie letterarie: italiano, latino, greco, materie scientifiche, matematica e topografia; **INGLESE ins. Roberta Perrotta; TEDESCO ins. Madrelingua doc. Michaela Vilaro; LABORATORIO TEATRALE regista Valentina PEL-LICCIA:** junor (età 5/10 anni) "L'Allegro Sipario di Nonna Lilly"- young (età 11/16 anni) "L'Allegro Sipario di Nonna Lilly"; adulti; **PIANOFORTE ins. maestro Gianni Romani; CHITARRA ins. maestro Emanuele Vecchi; CLARINETTO ins. Prof. Giancarlo Sciarpettelli; APPRENDIMENTO MUSICALE PER BAMBINI con metodo GORDON** a cura dell'Associazione Culturale PIRIMPUPARA - Roma: bambini 0/36 mesi, con genitore - bambini da 3 a 6 anni, da soli; **PICCOLI CHEF E CAKE DESIGNER** a cura della maestra Pasticcera Emilia Panunzi.

Ti aspettiamo per frequentare le attività e con proposte e suggerimenti per migliorare, con te.



La torta per tutti



La premiazione della regista.



Pinocchio.



Saggio baby dance.



Il ballo contro la violenza sulle donne.



Mastro Geppetto e Pinocchio.



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONE DI SUBIACO

GRUPPO TERRITORIALE “LA CORDATA”
DI MONTECELIO

Sentiero Italia

Il 18 giugno 2018 la *Commissione Regionale Sentieri e Cartografia* (CRSC), riunitasi presso la Sede della Sezione CAI di Colferro, ha deliberato la presa in carico dell'impegno a partecipare al Progetto CAMMINA ITALIA CAI della Presidenza CAI - Ripristino e Manutenzione del *Sentiero Italia* (SI). In rappresentanza della Sezione CAI di Tivoli, ha partecipato a detta riunione il socio Vincenzo Lattanzi, Responsabile della Commissione Sentieristica della stessa Sezione nonché Referente del Sentiero Italia, che ha accettato l'incarico per la Tappa n. 116 da Campo della Pietra a Carsoli. Il *Sentiero Italia* è un itinerario escursionistico lungo circa 6.166 km che attraversa l'intero territorio nazionale. La sua realizzazione, ancora in parte incompiuta, è relativamente recente. L'idea nacque il 19 giugno 1983 e, grazie all'Associazione Sentiero Italia e al Club Alpino Italiano; quel sogno si è trasformato in un progetto reale che ha visto la luce nel 1995 nell'ambito della prima edizione dell'evento chiamato *CamminaItalia* quando un gruppo di escursionisti partì dalla cittadina sarda di Santa Teresa di Gallura per coprire gran parte del percorso in otto mesi. La performance è stata ripetuta nel 1999, questa volta con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Alpini. Il progetto di ripristino di questo itinerario che attraversa l'intero paese, passerà dalla raccolta delle

informazioni sullo stato attuale del percorso, per arrivare alla progettazione, programmazione e realizzazione degli interventi, che si dovrebbero concludere nei primi mesi del 2019.

Sul numero di maggio 2018 di *Montagne360*, rivista del Club Alpino Italiano, viene presentato il progetto per rilanciarlo. «*CamminaItaliaCai, riparte il Sentiero Italia, il sentiero più lungo del mondo: è questo l'annuncio pubblicato sulla copertina del numero di maggio 2018 di Montagne360, la rivista del Club Alpino Italiano. Come scrive il Direttore Luca Calzolari nel progetto del CAI c'è molto di più di una dimensione escursionistica. CamminaCai e Sentiero Italia insieme sono una grande opportunità di crescita. Una crescita culturale, certo. Ma anche paesaggistica. Una nuova dimensione valoriale in cui anche l'aspetto turistico, col suo impatto sostenibile e il conseguente indotto sui territori, è capace di creare nuove e suggestive economie*». Nell'editoriale della stessa rivista, il Presidente generale Vincenzo Torti, annuncia all'Assemblea dei Delegati del Club Alpino Italiano, in programma a Trieste alla fine di maggio quanto segue: «*Sarà l'occasione per verificare lo stato di salute del Sodalizio, quel che è stato possibile realizzare, quali siano le progettualità allo studio e a che punto siano le iniziative deliberate in precedenza*».

Lo stesso Presidente Generale, nel contesto della Relazione Morale presentata all'Assemblea dei Delegati ha scritto: «*Ma il vero progetto corale, nel quale tutti i Gruppi, nel biennio già iniziato, dovranno dare prova del loro impegno e di una effettiva capacità, così da consentire al Club Alpino Italiano di presentarsi all'anno del Turismo lento con una realizzazione di livello internazionale, è costituito dal recupero, aggiornamento, ripristino e rilancio del tracciato oggetto del CamminaItalia del 1995, quel Sentiero Italia che, d'intesa con l'omonima Associazione, diverrà il Sentiero Italia CAI, capace di unire in un unico e ideale abbraccio tutto il nostro Paese*». Le parole del Presidente Generale, devono essere di stimolo per tutte le Sezioni a un impegno corale a far sì, che nei primi mesi del prossimo anno, il Progetto *Sentiero Italia CAI* sia portato a

compimento. Come il 2016 è stato l'anno nazionale dei cammini, il 2017 l'anno nazionale dei borghi e il 2018 l'anno del cibo italiano, il 2019 sarà l'anno del turismo lento. Lo afferma il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Ufficio Stampa MiBACT il 4 novembre 2017), in occasione della presentazione dell'Atlante digitale dei cammini, il nuovo portale del MiBACT dedicato a chi vuole viaggiare in Italia a passo lento. Il 2019 anno del turismo lento sarà un ulteriore modo per valorizzare i territori italiani meno conosciuti dal turismo internazionale e rilanciarli in chiave sostenibile favorendo esperienze di viaggio innovative, dai treni storici a alta panoramicità, agli itinerari culturali, ai cammini, alle ciclovie, ai viaggi a cavallo. Investire sul turismo sostenibile è una strategia di sviluppo che ha come fine la tutela e la riproposizione innovativa di luoghi, memorie, conoscenze e artigianalità che fanno del nostro Paese un luogo unico: un circuito di bellezza straordinariamente diffuso lungo tutto il suo territorio fisico, e lungo un arco di secoli di civiltà. Una strategia fondamentale per governare la crescita dei flussi turistici che ci attendiamo per i prossimi anni. Fin da adesso, è consigliata una visita sul nuovo portale web del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), andando alla scoperta di molteplici percorsi e snodi dove è possibile cambiare tragitto. Si va dai percorsi dedicati ai santi, come i cammini francescani, lauretani e benedettini, a quelli sulle orme dei briganti attraverso l'Aspromonte. E poi il cammino di Dante, nei luoghi dove scrisse la Divina Commedia, e il sentiero della Pace che ripercorre le memorie della Grande Guerra. E ancora la via Appia, la Francigena, la via degli Dei, San Vignino, la via degli Abati e il Sentiero Durer.

David Le Breton, professore di Sociologia all'Università di Strasburgo nel suo libro *Il mondo a piedi. Elogio della marcia*, afferma che camminare significa “*aprirsi al mondo*”. Inoltre, «*il viaggio a piedi lento, meditabondo e contemplante è un modo di camminare con il quale ci si può finalmente conce-*



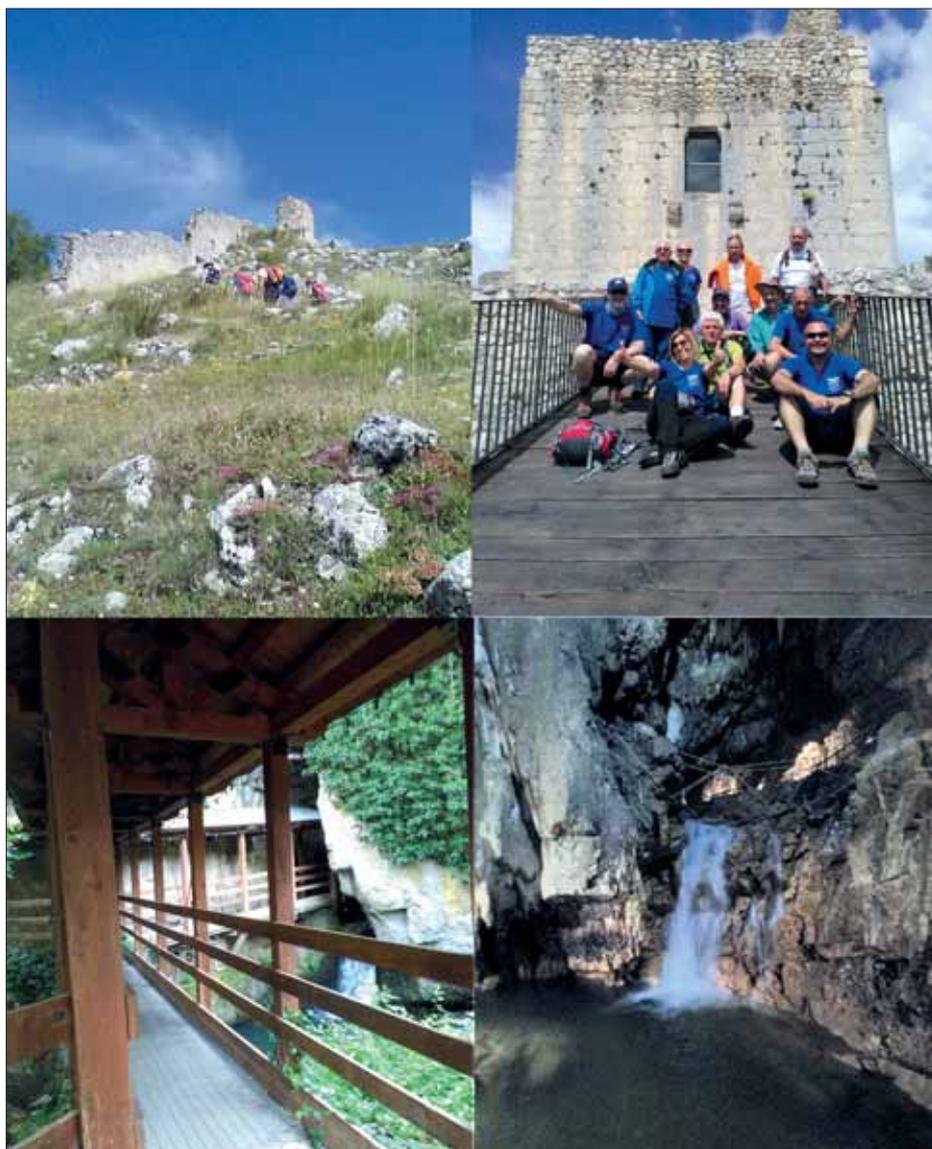
continua da pag. 37

dere quello che la vita contemporanea ci permette, solo a tratti, di sentire. Quel "sentire" che normalmente è solo un vago ricordo, una sensazione che si risveglia e che, imboccando un sentiero in una valle o addentrandosi tra le fronde di un albero in un bosco, ci permette di tornare, per un attimo soltanto, in contatto con la antica natura».

Nota: il 30 ottobre 2015 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, On. Dario Franceschini e il Presidente Nazionale pro tempore del Club Alpino Italiano (CAI), dott. Umberto Martini, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa – di durata triennale rinnovabile (art. 8) – che ha previsto alcuni interventi finalizzati alla "valorizzazione della rete sentieristica e dei rifugi montani per un turismo sostenibile e responsabile" (vedi Allegato 1).



Da anni, la Sezione CAI di Tivoli ha "percorso" una via alternativa all'escursionismo vero e proprio in ambiente montano, collaborando alla realizzazione del *Cammino di San Benedetto* nel tratto da Subiaco a Montecassino, promuovendo poi la sua frequentazione che, successivamente, si è ampliata nel tratto da Norcia a Rieti per proseguire poi verso la Valle del Turano, Orvinio, Mandela, Subiaco. Il recente *Cammino di San Benedetto* (dal 25 aprile al 1 maggio) da Norcia a Castel di Tora, realizzato dalle Sezioni CAI di Tivoli e Monterotondo, dimostra quanto questo tipo di Cammino rivesta un'importanza notevole, dove l'integrazione dei rispettivi soci si realizza nella sua pienezza con un sodalizio che il Cammino ha reso tale attraverso un vissuto comune di più giorni, che ha rafforzato il legame, l'unione, la familiarità, la convivenza dei Soci che hanno condiviso questa esperienza unica. Così, dopo circa due mesi, lo scorso 27 giugno, ci siamo rivisti presso la Sede CAI di Monterotondo, che ringrazio per avere organizzato una bella e interessante serata, tra Amici. Questo deve essere il CAI... allora lo stare insieme diventa un momento di gioia che ti arricchisce e ti fa stare bene. Durante la serata è stato proiettato un documento sul *Cammino di San Benedetto* realizzato dal Socio della Sezione CAI di Tivoli Maurizio Corona, che poi ha dato lo spunto per alcune testimonianze e riflessioni di chi ha partecipato al Cammino. La serata è stata poi allietata da una frugale cena arricchita da un buon bicchiere di vino e vari dolci. Voglio ringraziare: Carlo Conversi Socio della Sezione CAI di Tivoli e Giovanni Pieragostini Socio della Sezione CAI di Monterotondo per l'eccellente organizzazione del *Cammino di San Benedetto*; Catello Cascone Presidente della Sezione CAI di Monterotondo per l'organizzazione della se-



Immagini fotografiche da Rocca Calascio e Grotte di Stiffe.

rata; Maurizio Corona Socio della Sezione CAI di Tivoli per la realizzazione del documento sul *Cammino di San Benedetto*.

9 giugno 2018: Monte Murolungo (2184 m) e Valle di Teve - Gruppo Montagne della Duchessa. Direttore di Escursione: Gianfrancesco Ranieri. L'anello che da Cartore sale al Monte Murolungo (2184 m) per la Val di Fua e il Lago della Duchessa per poi scendere dalla Valle di Teve, è un superbo itinerario che permette di ammirare splendidi panorami in una delle zone più caratteristiche del Gruppo Sirente/Velino.



Monte Murolungo

17 giugno 2018: Calascio, Rocca Calascio, Grotte di Stiffe. Direttori di Escursione: Filippo Garofolo e Gian Carlos Latini. Testo e fotografie: Gian Carlos Latini. Partecipanti dell'escursione: Antonio, Danilo, Filippo, Gian Carlos, Gianni, Luciana, Mariano, Maurizio, Rita. Il primo incontro è

stato al Piazzale delle Nazioni Unite a Tivoli e il secondo è stato al parcheggio antistante il Casello Autostradale di Castel Madama. Da lì siamo partiti per Rocca Calascio lasciando poi le macchine a Calascio paese per salire per un corto percorso verso Rocca Calascio. Una gara di biciclette ha animato l'inizio dell'escursione con alcune strade che sono state chiuse al traffico. Arrivati a Rocca Calascio ci ha raggiunto la guida che ci ha illustrato la storia della Rocca, sottolineando la sua costruzione. Dopo questo breve incontro culturale, torniamo a Calascio per il pranzo e poi riprendere le autovetture per recarci alle Grotte di Stiffe. Anche qui come è stato per Rocca Calascio, una guida ci racconta lo spettacolo di queste Grotte nelle quali la temperatura interna è di 10 gradi per tutto l'anno e il tratto aperto – percorso turistico e naturalistico – è di 700 metri.

1° luglio 2018: Corno Grande Vetta Occidentale (2912 m) - Gruppo Gran Sasso d'Italia. Dal piazzale dell'Albergo di Campo Imperatore (2130 m) per la Direttissima. Direttore di Escursione: Giulio Lucidi. La Direttissima è, assieme alle Vie Normali da Sud e da Nord, una delle salite più frequentate del Corno Grande e dell'Appennino in generale. Via rapida sia per salire che per scendere in caso di maltempo, si svolge in



Immagini fotografiche dal Corno Grande - Gruppo Gran Sasso d'Italia.



un canale di roccia, buona, che offre leggere difficoltà alpinistiche (passaggi di I e II grado). L'ambiente è alpinistico e i panorami, un po' limitati nel canale, in vetta si aprono a 360 gradi. Il Gruppo Territoriale "La Cordata" di Montecelio, ha organizzato questa splendida escursione dal "sapore" prettamente alpinistico coordinata in maniera ec-

cellente da Giulio Lucidi, che ha visto la partecipazione di un consistente numero di escursionisti: Gianluca Canini, Orlando Doddi, Aldo Leacche, Fabio Ludovici, Luca Micocci, Marcello Migliorelli, Natale Paciotti, Adriana Pedaletti, Stefano Rossi.

VIRGINIO FEDERICI
Presidente Sezione CAI di Tivoli

LE PROSSIME ATTIVITÀ

Agosto

- 4 - **Anello della Val Maone** - Gran Sasso d'Italia. Percorso Escursionistico.
- 5 - **"Camminarmangiando"** - Intersezionale con CAI Farindola. Percorso Escursionistico/Storico/Culturale/Enogastronomico.
- 25 e 26 - **Val Serviera e traversata del Monte Porrara** (2137 m) - Parco Nazionale della Majella. Intersezionale con CAI Palestrina. Percorsi Escursionistici.

Settembre

Dal 1° al 9 settembre: **XX Settimana Nazionale dell'Escursionismo**. L'evento avrà luogo sulle "Prealpi Vicentine" dette anche "Le Piccole Dolomiti" (Asiago).

- 9 - **Sentiero Caduti Fonte Cefalone** - Gruppo Sirente/Velino. Dal Ristorante La Vecchia Miniera, per Fonte Cefalone, Monte Cefalone, Monte Cagno, Monte Ocre, Cima dei Monti di Bagno. Percorso Escursionistico.
- 15 - **Monte Sterparo** (566 m) per il Sentiero Paolo Fantini, Colle Lecinone e discesa per Monte Catillo (Pomeridiana Tiburtina). Percorso Escursionistico.
- 16 - **Rifugio V. Sebastiani** (2102 m) dai Piani di Pezza (Rocca di Mezzo). Percorso Escursionistico.
- 16 - **Monte Terminillo** (2217 m) - Monti Reatini. Dal Rifugio A. Sebastiani. Percorso Escursionistico.
- 23 - **Val Canneto**. Percorso Escursionistico.
- 29 - **Monte di Mezzo** (2155 m), Cima della Laghetta (2369 m), Monte Gorzano (2458 m) - Monti della Laga. Dal Lago di Campotosto. Discesa a Capricchia. Percorso più breve dal Lago di Campotosto alla Cima della Laghetta (2369 m) e ritorno - Intersezionale con CAI Amatrice. Percorsi Escursionistici.
- 30 - **Monte La Monna** (1952 m) - Monti Ernici. Escursione TAM (Tutela Ambiente Montano).

sito: www.caitivoli.it
e-mail: info@caitivoli.it

L'ultimo pellegrinaggio dei tiburtini al Santuario della SS. Trinità di Vallepietra

Il presente riferimento è rivolto all'ultimo pellegrinaggio dei Tiburtini al Santuario della SS. Trinità che si svolse nel 1985, simile ai precedenti per tradizioni e usi, ma forse quelli degli anni Cinquanta vennero caratterizzati da una devozione più sentita, non fosse per altro che quella generazione aveva conosciuto il dramma di una guerra sanguinosa che aveva ferito mortalmente la nostra città.

Indubbiamente anche questa tradizione aveva accusato il contraccolpo susseguente alla trasformazione della società tiburtina da agraria-industriale in industriale-agraria, che ne scompaginò i tradizionali canali della comunicazione di classe.

La piazza di fronte al Duomo cominciava a riempirsi di gente. Cadeva qualche goccia di pioggia. Poi, improvvisamente apparve a oriente un arcobaleno che scavalcò il cielo, si avvicinò e rialzò i sette colori della sua tavolozza creata per le scenografie della natura... il tempo migliorava!

Questo spettacolo di buon augurio strappò un sorriso a Don Lello Millefiori, il sacerdote accompagnatore, mentre, con la tonaca sollevata sulle pesanti scarpe da montagna, si accingeva a organizzare il gruppo di fedeli. A giorno fatto i pellegrini si preparavano in silenzio. Per alcuni era la prima volta, ma per altri il viaggio rappresentava una ricorrenza annuale. Gregorio, meglio conosciuto come "lu Sergiarolu", si incaricò di portare lo stendardo della città di Tivoli. Molte notizie mi vengono dall'amico Antonio Mancini, il quale s'è mostrato una miniera di "inediti", per questo e anche per altri episodi: è stato un piacere ascoltarlo! Non sono mancati i racconti di Piergiorgio Trevisan che con l'amico Bruno Moriconi si recavano periodicamente in quell'eremo.

Nella Piazza del Duomo i fedeli andavano ormai completando i ranghi; tutti erano provvisti di scarpe comode, bastoni, giacche a vento, berretti e cappelli, ma soprattutto, tutti erano motivati da una grande fede. Don Lello passava da un gruppo all'altro, chiamava, organizzava, ordinava, pregava, cantava.

Un'ombra di emozione trapelava dall'atmosfera della piazza, dalle voci che si mescolavano con una gaiezza appena accennata.

Si cominciò con «*Tutti quanti genuflessi / Siamo noi qui venuti / Onde tutti noi ci aiuti / La Santissima Trinità*» e, a ogni strofa, i fedeli rispondevano con «*Viva, viva, sempre viva / Quelle Tre Person Divine / Quelle Tre Person Divine / La Santissima Trinità*», che simpaticamente, nel dialetto tiburtino, diventava «*Viva, viva, sempre viva / e le Treppe sò Divine / La Santissima Ternità*».

Il Santuario di Vallepietra si trova ai piedi del Monte Autore, dove per la ricorrenza della Trinità confluiscono persone e famiglie. Le date sono quelle della prima domenica dopo la Pentecoste e del 26 luglio, quando vengono celebrati i riti, che cominciano con il "Pianto delle zitelle".

Verso questo Santuario i fedeli tiburtini si incamminavano, muovendo dalla Piazza del Duomo, per giungere nella zona della Crocetta.

Di là, con un *pullman* (in altri tempi su *camion* scoperti) si partiva alla volta di Camerata, per poi passare presso la valle della "Femmina Morta".

Durante tutta la serata e parte della notte si procedeva a piedi recitando il Rosario, attraverso il famoso campo degli "struppi", quindi si giungeva a Vallepietra. Al Santuario si celebrava la Messa. Dopo le preghiere e la richiesta di grazie, si ripartiva con il *pullman* alla volta di Tivoli, di nuovo verso la Crocetta, dove ad attendere si radunava molta gente che si univa ai pellegrini in processione, accolti dalle campane di tutte le chiese della città.

Questa era la parte iniziale di un rito che andava sotto il nome di "Rientro", che sanciva solennemente il ritorno in seno alla chiesa. Nei "Rientri" più antichi c'era ad accogliere i pellegrini "Leo Nasò" che, al rullo del suo tamburo, apriva la Processione.

Ricevuta la Benedizione, si usciva dalla chiesa della Cittadella nello stesso modo di come si usciva dal Santuario della Trinità, cioè camminando a ritroso, con le spalle verso la porta e il volto verso il Tabernacolo.

Altra tappa era il Duomo, dove si entrava dalla porta laterale, la cosiddetta "Porta di San Lorenzo" e si proseguiva fino all'altare dell'Immacolata. Anche qui il sacerdote accoglieva i fedeli e impartiva la Benedizione eucaristica.

Subito dopo iniziava la cerimonia della solenne esposizione dello Stendardo ai piedi dell'altare, che nei riti degli anni precedenti veniva ripreso in occasione della processione del *Corpus Domini*, che un tempo usciva dal Duomo dalla porta laterale, giungeva in Piazza della Regina, nella chiesa di San Biagio. Poi rientrava in Duomo, ma questa volta dalla porta grande, quella centrale.

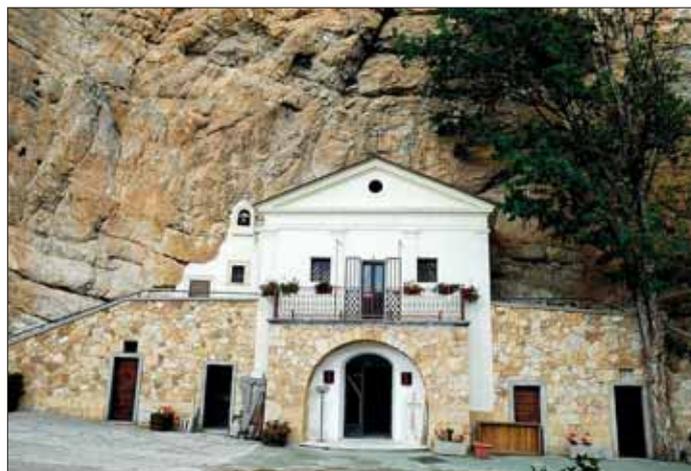
Era presente anche una Trinità folkloristica, quella dei venditori di "ricordini", dei venditori di panini, girovaghi antelucani dalla voce rauca.

E c'era anche una Trinità medievale e un po' barbarica, con ossessi, con persone con i piedi sanguinanti che percorrevano scalzi i sentieri sassosi, assetati, sudati e impolverati; oppure penitenti che procedevano in ginocchio nell'ultimo tratto, alla ricerca della grazia tramite la penitenza, ottenibile solo con l'effusione del sangue.

Ma il vero pellegrinaggio aveva come accompagnatrice la preghiera; quindi ci si avviava alla S. Messa, alla confessione generale e all'ascolto del "Pianto delle Zitelle", una laude, una sacra rappresentazione composta nei primi anni del Settecento.

Quello del mio riferimento è stato l'ultimo pellegrinaggio tiburtino, nel 1985. Dei "Rientri", quelli del lontano dopoguerra, serbo un ricordo per niente confuso, assai chiaro. Quando si cominciava a sentire da lontano il tamburo di "Leo Nasò", i presenti si disponevano ai lati della strada e la processione passava in mezzo alla folla. Le loro vesti, i cappelli, i bastoni erano ricoperti da spille raffiguranti la Trinità, da immagini sacre, da fazzoletti colorati, da braccialetti, da collanine, tangibili prove del Pellegrinaggio compiuto.

GIACOMO DE MARZI



Sotto i Cipressi



**INACO
MAVIGLIA**

morto il
2 giugno 2018

Nato a Tivoli, ormai da tantissimi anni viveva lontano dalla sua città, alla quale era rimasto sempre

legato e che ricordava sempre con profondo affetto.

Un affettuoso pensiero ai figli Marie Christine, Isabelle, Daniela ed Enrico e alle sorelle Fiorella e Anna Maria, per la perdita del loro caro.

LE FAMIGLIE
DI GIOVAMBATTISTA E TRUSIANI



**GIOVANNI
GERARDO
D'AGOSTINO**

nato il
12 febbraio 1932
morto il
4 giugno 2018

*Non si perdono mai
coloro che amiamo,
perché possiamo amarli in Colui che
non si può perdere.*

La moglie Anna e la figlia Graziella ricordano **GIOVANNI**.

Ciao papà, veglia su di noi.

La sorella Dina e il cognato Franco con il nipote Maurizio e famiglia in ricordo del caro **GIOVANNI**.

La famiglia Parisi per **GIOVANNI
D'AGOSTINO**.



**FRANCESCO
PIERUCCI**

morto il
10 giugno 2018

Sei stato richiamato dalla casa e dalla piazzetta dove hai passato la maggior parte della tua vita.

La zavorra del corpo e delle pene di questa terra non ti gravano più e speriamo che il tuo spirito ora aleggi leggero e goda di un amore che si rifletta anche su di noi che continuiamo a volertene come sempre.

LA MOGLIE E I FIGLI

La famiglia Tani in ricordo di
ROSA MEDILI.

Ha lasciato attoniti tutti noi l'improvvisa e tragica scomparsa di

FEDERICO LAUDANI

La *Redazione* e il Villaggio esprimono alla famiglia i sensi delle più vive condoglianze, assicurando il costante ricordo nella preghiera.

I vicini di Via delle Mimose
in ricordo di

FEDERICO LAUDANI

sempre vivo nei nostri cuori.



**FRANCO
BITOCCHI**

nato l'
11 giugno 1966
morto il
9 giugno 2018

La tua morte inattesa e rapida lascia un gran vuoto fra tutti coloro che ti amarono. Nel loro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo.

Tu sei ogni giorno nei nostri pensieri, ti ameremo sempre.

Con profondo dolore.

TUA MAMMA, TUA MOGLIE,
TUO FIGLIO, TUO FRATELLO,
LE TUE SORELLE, I TUOI COGNATI
E I TUOI NIPOTI



VITTORIO TESTI

nato a Tivoli il
12 luglio 1923
morto a **COMO** il
25 maggio 2018

I familiari Testi e Biagioli lo ricordano con affetto.



**OSCAR
RAFFAELLI**

morto il
15 giugno 2018

storico ex-ragazzo
del Villaggio.

Per lui, il ricordo affettuoso e costante del Villaggio, della *Redazione* e di quanti gli hanno voluto bene, per la famiglia, la consolazione che la vita, trasfigurata, continua nel Signore.

Le nipoti Palmira e Pina
in memoria di
MARIA FRATINI DE BONIS.



**LUCIANO
DE VINCENZI**

1939-2018

Sarai sempre con noi.

Con tanto amore.
LA TUA FAMIGLIA

Vogliamo ricordare a tutti coloro che lo hanno conosciuto e amato il nostro caro amico **LUCIANO**: un uomo generoso e gentile, con un animo nobile, ricco di bontà.

Con affetto e tenerezza infinita abbracciamo Jenny.

GIGLIOLA, GRAZIA, LUCIANA,
MARIA GRAZIA E SILVANA

Per **LUCIANO**: voglia il Signore accogliere la tua anima nel Suo regno eterno.

LELLA, LUIGINO E FAMIGLIA

LUCIANO, mio caro cugino, ci hai lasciato in poco tempo; che tristezza, tu per me sei stato come un fratello affettuoso e rimarrai sempre nei miei pensieri, come anche in quelli della mia famiglia.

Ti abbiamo voluto bene: da lassù dai uno sguardo anche a noi.

GABRIELLA E FAMIGLIA

Zio **LUCIANO**, ci domandiamo ancora quante volte ti abbiamo fatto faere il tragitto Tivoli-Fiumicino. Nei nostri pensieri e immagini affiorano i momenti dei nostri arrivi, quando tu ci facevi trovare tutte quelle cosequisite che la nostra fantasia desiderava durante la nostra permanenza in Venezuela o in paesi lontani, con sapori "strani" e diversi da Tivoli. Noi mangiavamo tutto con molta foga e tu ci guardavi felice, con i tuoi occhi neri che brillavano.

NETTY, ELEONORA,
CATERINA E ROBERTA

6.6.2018 - **LUCIANO DE VINCENZI**. Marta, Vincenzo, Luigi e Antonio lo ricordano con affetto. Una persona che con la sua saggezza ha saputo non solo coniugare i solidi valori della famiglia e dell'autentica amicizia, ma anche dividerli e trasmetterli a coloro che hanno avuto il piacere di conoscerlo.

Gian Marco De Angelis e famiglia per preghiere per il **papà** della cara prof.ssa Laura.

Cesare Carotti in memoria di **LUCIANO DE VINCENZI**.

Poco prima di andare in stampa ci giunge notizia del tragico incidente stradale che ha portato via il caro

RENATO TEODORI.

Da queste pagine esprimiamo il nostro grande dolore per la perdita di un a cara persona, tra l'altro sempre partecipe e attenta della diffusione del nostro periodico.

Alla moglie e ai figli, la nostra affettuosa vicinanza e il costante ricordo nella preghiera.

IRENE PIERACCIANI

morta il 9 giugno 2018

Marta, Vincenzo, Luigi e Antonio la ricordano con affetto.

Anna Maria Panattoni e famiglia per la signora **PORCHEDDU PIERACCIANI.**

Per **IRENE PIERACCIANI**, un pensiero affettuoso in ricordo di tanto tempo vissuto insieme.

LE TUE AMICHE GENNY, SILVANA,
LUCIANA, GRAZIA, GIGLIOLA
E MARIA GRAZIA



MICHELINA MATTEI

nata il
7 febbraio 1948
morta il
28 giugno 2018

Moglie e madre esemplare continueremo ad amarli come ti abbiamo sempre amata. Ci manchi tanto, eri tutta la nostra vita.

LUIGI, FABRIZIO E MAURO

GIOIA DE SANTIS

morta il 19 giugno 2018. Ciao, amica mia, è stato un onore conoscerti e volerti bene.

LUCIA CON FELICE, ALDO,
VIVIANA E ADELE

Bruno Gordiani in memoria di

ANNA GORDIANI

morta il 7 aprile 2018.

La famiglia Fontana Renato e De Angelis Giancarlo in ricordo di

LUCIA GIANNINI

recentemente scomparsa.



DOMENICO CASALI

nato il
18 agosto 1929
morto il
24 giugno 2018

La moglie Laura con tutta la famiglia lo ricorda con amore.



ARMANDO BISCOSSI

morto il
18 giugno 2018

Il tuo ricordo resterà sempre con noi.

LINO, RINA E
FAMIGLIA TUTTA

Augusto Elena e famiglia ricordano il caro **ARMANDO BISCOSSI.**



ANNA GALLO

nata il
5 marzo 1931
morta il
11 marzo 2018

Resterari sempre nel nostro cuore.

I FIGLI, LA NUORA
E I NIPOTI

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o
precisazioni in merito telefonare
esclusivamente allo 0774.335629

Non Fiori

Il Condominio via I. Giordani 2 Tivoli e Tarsitano Rosalba per S. Messa per Maddalena De Renzis – *Il Condominio via Dea Bona n° 3* per i defunti Michelina e Anacleto – *Roberto* per una S. Messa per Angelo ed Evelina – *Carla e Giuliana Montanari* per i cari genitori Marcello e Augusta – *Antonio Vincenti* per S. Messa per Aleandra e Vilma Coccia e Reno Petrini – *Enzo, Mariella e Paolo* per S. Messa in ricordo della cara zia Maria – *Vilma Lucchini* per una S. Messa per i genitori e i suoceri – *Elide Carloni* per preghiere in ricordo di Anna Casolari – *Cesare Carotti* in memoria di Alba Cacioni – *Anna* per S. Messa per Maria Del Vecchio e Stefano Diotallevi – *Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e dei suoceri – *La moglie Elisa* per S. Messa per Adalberto Nobilia – *Giuseppina De Angelis* per S. Messa per Luigi Giansanti – *Sergio e Marcella* per SS. Messe per i genito-

ri Settimio Marianelli e Maria Meschini – S. Messa per Francesco e Luigia dal figlio *Giovanni* – *Daniela Rocchi* in ricordo di Fiorella e Walter Rocchi ed Emma Tempesta – *Gina* una prece per il defunto D'Alessio – *Alberto De Sapia* in ricordo del dr. Anco Marzio Scavi – *Giovanna Mastroddi* per SS. Messe per i nonni Adolfo Persichetti e Maria Mastroddi – *La famiglia Valeriani* in memoria di Fabrizio Frizzi – *Walter Pulcini* per SS. Messe per Massimo e Bianca Pulcini – *Lina Lattanzi* per S. Messa per i suoi defunti – *Giampaoli Piera, Cinzia e Antoniella* per S. Messa in memoria del padre Enrico, di mamma Domenica e zio Gino – *Maria* per SS. Messe per le anime di mamma Teresa e Papà Umberto – *Pasqualino Monaco* in ricordo del papà Enrico – *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini – *I nonni* in memoria di Alessio – *Daniela Restante* in ricordo di Domenico, Ines, Cristina, Giusto, Massimo, Anna, Laura e Claudia – *La famiglia* nel caro ricordo di Walter Imperiale – *I figli* in ri-

cordo di Rita e Fernando Savini – *I figli* per Ottorino e Luciana – *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia – *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco – *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini – *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani – Preghiere per zio Claudio da *Gianfranco Edoardo* – *Dario Cesare* per la sig.ra Luigina Lattanzi – *Lucia Novelli* per S. Messa per Giuseppe Novelli: “papà, mi manchi tantissimo” – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *La figlia e il genero* per Antonietta Cerini e Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *Torre Alda* per S. Messa per i suoi genitori – *Maria Rea e famiglia* per S. Messa per la cara figlia Tania – *Anna Emili e famiglia* per S. Messa per il caro papà Angelo – *Augusto ed Elena* per S. Messa per mamma Valentina, papà Giuseppe e la suocera Annetta – *Elvia insieme ai suoi figli* ricordano il caro Ignazio – *I figli* per Vincenzo e Bina – *Mimma* per S. Messa per Antonino ed Emanuela – *Enza* per S. Messa per Maria e Mimmo – *Maria Rosa* per S. Messa per Tonino, Giovanni e Fiorella – *Giuseppina* per S. Messa per Giuditta e Giovannino – *Gabriella* per S. Messa per Pierina, Fernando e Giancarlo – S. Messa per i defunti di *Lella e Sandro* – *Franca e Giancarlo De Angelis* in ricordo di tutti i loro defunti – Cara Gioia, sarai sempre nel mio cuore come l'amica più cara da *Ines* – *La famiglia Speranza* in memoria di Giuseppina, Tullio, Maria e Mario – Una preghiera per le famiglie Candido Campeti e Stellati.

Ricordati nell'Anniversario

28.6.2013. Nell'anniversario della morte, per **SALVATORE FRANCHI** con infinito amore la moglie Paola Pallante.

Patrizia e Cinzia in ricordo dell'anniversario del papà **MASSIMO COCCIA**.

La figlia Anna in ricordo di **ELIA, LEONARDO** e **LUIGI** (17.7).

Marcello in ricordo di **FRANCO PORZIANI** (21.7) e della madre **LUCREZIA** e di **ATTILIO**.

25.7 - Anniversario della morte di **LUISA**. Un altro anno senza di te Luisa. Un altro anno di soli ricordi e tanta nostalgia. Amore ci manchi tantissimo.

IL TUO BABBO, LA TUA MAMMA, LE TUE SORELLE, I TUOI AMICI

7.9.2011 – **VITO GIAMBANCO**. Per ora solo i ricordi che chi hai regalato nei momenti più belli della nostra vita, per poter andare avanti nel tempo e vivere serenamente.

LA MOGLIE E IL FIGLIO

13.11.2007 – **MARIO CARDOLI**. Parlare della tua bontà, della tua allegria, del tuo rapporto con tutti. Il Signore ti premierà per averci amato. Non ti potremo mai dimenticare.

LA FAMIGLIA

Nel 17° anniversario della scomparsa di **SEVERINO TOGNAZZI**, la moglie Luciana, la figlia Rita, il nipote Emiliano, il genero Adriano lo ricordano con tanto amore.

ROSANNA, anche se sono passati tanti molti anni il nostro amore e rimane per sempre.

LA TUA FAMIGLIA

In ricordo del Cav. **REMO CELI** che fu sposo e padre esemplare, deceduto il

28.5.2009, sempre vivo sei nei nostri cuori, come sempre presente sei nella nostra casa. Il Signore che ti colse improvvisamente, doni l'eterno riposo alla tua anima benedetta. Sant'Antonio. In memoria.

TUA MOGLIE ENRICA PIA, I FIGLI RITA, OLINDO, IL GENERO FLORINDO, I NIPOTI DEBORAH, ALESSANDRA, STEFANO, LUCREZIA, LUDOVICA FABIO MASSIMO

I figli Ignazio e Isabella in ricordo di **MARIO** e **GIUSEPPINA D'EVANGELISTA** nell'anniversario della scomparsa.

Quaresima Idelfina in ricordo di **LUIGI CERINI** nell'anniversario della morte (26.7.1989).

20.8.2015-2018. Nel 3° anniversario della scomparsa del caro **ROBERTO MARIO CERREONI**, la moglie Angela e i figli Domenico, Clara, Andrea, Marilisa e la piccola Manuela lo ricordano con affetto ed è sempre presente nei loro cuori e gli manchi tanto.

Maria Quintilia in memoria della **madre** nel 9° anniversario della morte, dal marito **PALMIRO** e di tutti i suoi cari.

Le figlie M. Teresa e A. Rita, i nipoti Piera ed Enrico e il genero, nel 16° anniversario della scomparsa ricordano con amore la loro cara **ANGELA FONTANA**.

Rosina D'Angelosante, insieme alla famiglia, ricorda con grande affetto la cara **ANGELA FONTANA** nel 16° anniversario della scomparsa.

Papà, tua figlia Rita ti ricorda nel giorno del tuo compleanno e del onomastico; papà, ringrazio te e mamma di come vi ho sentiti vicini in quei giorni che ho passato dei brutti momenti.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1

00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI

GIOVANNI CAMILLERI

CRISTINA PANATTONI

GAIA DE ANGELIS

ARDIAN HYSANI

MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma

N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.

Via Empolitana, 326 - loc. Arci

00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana



Scheda n° 142

Sezione: Acropoli e Cascata



La cascata di Tivoli di Paolo Anesi

(seconda parte)

Nelle Mostra “Le bellezze di Tivoli nelle immagini e negli scritti del *Grand Tour*”, che è rimasta aperta nel Museo della città di Tivoli in Piazza Campitelli fino al 31 ottobre 2017, erano presenti, per gentile concessione della “Galleria 90” di Tivoli, una serie di opere, che illustravano la situazione della cascata di Tivoli (detta la “Cascata vecchia”), prima che, con i cunicoli gregoriani, il fiume Aniene venisse deviato nel 1835 e fatto passare sotto il Monte Catillo. Abbiamo spesso sottolineato che questo paesaggio spettacolare sia stato immortalato in una serie di opere d’arte.

L’olio su tela di PAOLO ANESI (circa 1690-1773), “**La cascata di Tivoli**”, conosciuto all’estero come “The Aniene Waterfall”, cm 40,04 x 58,39, appartiene ora a una collezione privata in quanto è stato aggiudicato nel 2009 a Londra nell’asta *Old Master Paintings* per la cifra di € 11.371,00 comprensiva di diritto d’asta.

Presentiamo un particolare di questo dipinto, che inquadra l’orlo della grande cascata prima che precipitasse nel baratro della grotta di Nettuno, con molti scorci facilmente riconoscibili, come l’edicola di S. Giacinto sulla sinistra, la scalinata che portava dal lavatoio al livello superiore (nelle stradine che circondavano i palazzi Marscotti, Tosi e Bonacci che furono interessati dalla piena del 1826) e la torre campanaria del palazzo comunale.

Certo questo paesaggio idilliaco, una caratteristica di Anesi, non lascia per nulla presagire tutte le distruzioni che avrebbe portato il fiume Aniene nella nostra città.

Troviamo qui gli elementi caratterizzanti che sottolineano l’arte di Anesi: la sua attenzione al paesaggio predomina infatti sull’interesse per le architetture e le rovine, prescinde dal dato realistico, evitando a un tempo le aperture scenografiche care al pittore ed incisore fiammingo Jan Frans van Bloemen, detto *L’Orizzonte* (1662-1749) (nella Mostra “Le bellezze di Tivoli” è presente un olio su tela di un suo seguace raffigurante un “Paesaggio di Tivoli con Tempio della Sibilla”)

e le composizioni “ideate” comuni a quel tempo. Nelle vedute egli si sottrae alla regola analitica di Gaspar van Wittel (1652/1653-1736), cui obbedivano invece a Roma il fiammingo Hendrik Frans van Lint (1684-1763) e il modenese Antonio Joli (1700-1777), interpretando in una visione d’insieme l’angolo prescelto, per lo più un disadorno sobborgo sulle rive del Tevere o una quieta campagna, con rare figure di viandanti, in un’ora meridiana imperturbata.

Il dipinto mostra il considerevole talento di Anesi, erede dell’illustre tradizione vedutistica capitolina, che tradisce l’influenza di Gaspard van Wittel (i cui dipinti che illustrano lo stesso punto di vista abbiamo già presentati, ma che sono certamente di un livello superiore e, come detto, più analitici) e la stretta affinità d’intenti estetici con Andrea Locatelli (1695-1741), con cui condusse i primi studi presso la bottega di Bernardino Vincenzo Ferioni (1674-1738).

(fine)